

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-296	del 18/05/2015
Oggetto	Indizione di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di un sistema software LIMS per la gestione dei dati di analisi di Laboratorio. Importo a base di gara Euro 364.500,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza: € 0,00.	
Proposta	n. PDTD-2015-284 del 11/05/2015	
Struttura adottante	Servizio Sistemi Informativi	
Dirigente adottante	Santovito Piero	
Struttura proponente	Servizio Sistemi Informativi	
Dirigente proponente	Dott. Santovito Piero	
Responsabile del procedimento	Santovito Piero	

Questo giorno 18 (diciotto) maggio 2015 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, Dott. Santovito Piero, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Indizione di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di un sistema software LIMS per la gestione dei dati di analisi di Laboratorio. Importo a base di gara Euro 364.500,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza: € 0,00.

VISTO:

- la D.D.G. n. 94 del 23/12/2014 - Direzione Amministrativa- Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione per il triennio 2015 - 2017, del Piano Investimenti 2015-2017, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2015;
- la D.D.G. n. 95 del 23/12/2014 - Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per il 2015 ai centri di responsabilità;
- la D.D.G. n. 22 del 13/02/2015 - Programma delle spese da sostenersi nell'esercizio 2015 funzionamento del Servizio Sistemi Informativi;
- il Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del d. lgs. 163/2006";

PREMESSO:

- che sussiste la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura di un sistema software LIMS per la gestione dei dati di analisi di Laboratori per le strutture coinvolte di Arpa E-R;
- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per la fornitura di cui trattasi;
- che si è provveduto, a cura del Servizio Sistemi Informativi in collaborazione con i referenti della Direzione Tecnica e delle Strutture di Laboratorio, all'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti di gara, nel corso della quale si è provveduto a raccogliere le esigenze effettive ed a definire le specifiche tecniche della fornitura ;

- che è stata redatta la relazione tecnico-illustrativa di cui all'art. 279 del regolamento di attuazione del codice dei contratti, agli atti, con riferimento al contesto in cui è inserito l'appalto oggetto di gara;

- che da tale relazione emerge l'esigenza di innovare il software Lims, già in utilizzo da un lungo periodo, in quanto reputato ormai obsoleto sia dal punto di vista funzionale e organizzativo nonché dal punto di vista tecnologico, e di provvedere alla fornitura di un nuovo prodotto, che consenta, secondo criteri ben specifici e individuati, il giusto adeguamento tecnologico, come altresì la completezza funzionale dello stesso;

- che l'istruttoria tecnica si è conclusa con la definizione degli atti di gara, e precisamente:

Allegato "1" Schema di contratto

Allegato "2" Capitolato tecnico

Allegato "3" Dichiarazione di partecipazione

Allegato "3 bis" Dichiarazione sostitutiva soggetti ex art. 38 comma 1 lett.b) c) m-ter d.lgs. 163/2006

Allegato "4" Dichiarazione d'offerta

Allegato "5" Scheda offerta tecnica

Allegato "6" Disciplinare di gara

Allegato "7" Bando GURI

Allegato "8" Bando GUUE

Allegato "9" Avviso indizione di gara

tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3, del d. lgs. n. 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

CONSIDERATO:

- che l'importo complessivo a base d'asta è stato determinato in Euro 364.500,00 IVA esclusa, suddiviso nelle seguenti voci:

- Euro 100.000,00 per fornitura del sistema applicativo LIMS;
- Euro 170.000,00 per servizi di manutenzione quinquennale;
- Euro 94.500,00 per servizi tecnici di assistenza.

e che saranno escluse le offerte economiche che superino la base d'asta e/o il valore sopra indicato per ciascuna voce;

- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo gara (CIG) 624085112B richiesto tramite il sistema SIMOG gestito ANAC e il CUP (Codice Unico Progetto) J39D15000280002;

DATO ATTO:

- che la fornitura da appaltare è integralmente descritta nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto, tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che in conformità di quanto disposto dall'art. 66 del d. lgs. N. 163/06, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana e dello stesso sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e sue due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna e nel sito internet www.arpa.emr.it;

- che il costo per le pubblicazioni relative al suddetto avviso sui quotidiani sarà a carico del soggetto aggiudicatario a norma dell'art. 34 comma 35 L. 221/2012;

- che la commissione giudicatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RITENUTO:

- di indire procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di un sistema software LIMS per la gestione dei dati di analisi di Laboratorio di Arpa E-R, con importo a base di gara pari a 364.500,00, oneri della sicurezza euro zero;

- di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, ai sensi dell'art.83 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;
- di stabilire che l'Amministrazione ha la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di un sola offerta valida;
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati da 1) a 9) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni ai sensi dell'art. 66 del D. lgs. 163/2006 provvederà la Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo;

DATO ATTO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura si provvederà all'imputazione contabile della spesa, sul budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità del Servizio Sistemi Informativi;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Sistemi Informativi Dott. Piero Santovito, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Dlgs. 163/2006, è il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, Dott. Piero Santovito;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di indire una procedura aperta (a rilevanza comunitaria), ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di un sistema software LIMS per la gestione dei dati di analisi di Laboratori per le strutture coinvolte di Arpa E-R, CIG 624085112B - CUP J39D15000280002;
2. di determinare l'importo complessivo a base d'asta in Euro 364.500,00 IVA esclusa, oneri della sicurezza euro zero, suddiviso nelle seguenti voci:

- Euro 100.000,00 per fornitura del sistema applicativo LIMS;
 - Euro 170.000,00 per servizi di manutenzione quinquennale;
 - Euro 94.500,00 per servizi tecnici di assistenza.
3. di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;
 4. di approvare gli atti di gara, tutti allegati da 1) a 9) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni ai sensi dell'art. 66 del D. lgs. 163/2006 provvederà la Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo;
 5. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio di interferenza;
 6. di dare atto che in conformità di quanto disposto dall'art. 66 del d. lgs. N. 163/06, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana e dello stesso sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e sue due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna e nel sito internet www.arpa.emr.it;
 7. di demandare l'esame delle offerte ad apposita Commissione, che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 8. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di un sola offerta valida;
 9. di dare atto che la spesa relativa alla pubblicazione di legge sulla G.U.R.I. – stimata in euro 1.300 (IVA inclusa) - avente natura di "Pubblicazioni bandi" è compresa nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale, con riferimento al Centro di responsabilità Servizio Sistemi Informativi;
 10. di dare atto che il costo per le pubblicazioni relative all'avviso di gara sui quotidiani sarà a carico del soggetto aggiudicatario a norma dell'art. 34 comma 35 L. 221/2012;
 11. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva della fornitura, stimata in Euro

364.500,00 oltre IVA 22% per un totale di Euro 444.690,00, prevista a carico dei budget annuali e del bilancio economico preventivo annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità Servizio Sistemi Informativi come segue:

- per euro 100.000,00 + IVA: avente natura di “investimenti informatici”, di carattere pluriennale, con quote di ammortamento a partire dall’esercizio 2015;
- per euro 94.500,00 + IVA: avente natura di “Servizi di elaborazione dati”, a carico degli esercizi 2015-2016
- per euro 170.000,00 + IVA: avente natura di “Manutenzione software”, a carico degli esercizi da 2016 a 2021.

Il Responsabile del Servizio

Sistemi Informativi

Dott. Piero Santovito

N. Proposta: PDTD-2015-284 del 11/05/2015

Centro di Responsabilità: Servizio Sistemi Informativi

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di un sistema software LIMS per la gestione dei dati di analisi di Laboratorio. Importo a base di gara Euro 364.500,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza: € 0,00.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 12/05/2015

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico

**Contratto per la fornitura del SW LIMS
e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza.**

Con la seguente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agente Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5, Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpa), nella persona della dr.ssa Elena Bortolotti nella sua qualità di responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi di Arpa, che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpa ai sensi del Regolamento in materia di decentramento amministrativo,

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri

allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua

qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____,

P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

1. che Arpa, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento della fornitura del sistema applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla GUUE in data _____ 2015;
2. che il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpa e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
3. che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
4. che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte nel Capitolato e nei suoi allegati;
5. che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpa ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

6. che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara

- 1) Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco dei servizi e prodotti aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.
- 2) In particolare, sono fonte di obbligazioni del presente Contratto:
 - a) il Capitolato tecnico;
 - b) l'Offerta Tecnica;
 - c) l'Offerta Economica.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpa, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, questo ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura del SW LIMS e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza, quali descritti nel Capitolato tecnico.

Articolo 4 - Termini di esecuzione

1. Il fornitore si impegna ad effettuare la fornitura e ad eseguire i servizi nei tempi indicati nel Capitolato tecnico. I servizi di manutenzione avranno durata quinquennale a partire dal collaudo finale del prodotto completo delle personalizzazioni e configurazioni richieste.

Articolo 5 - Interpretazione del contratto

In caso di norme del presente atto o del Capitolato tecnico tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e dei suoi allegati, così come quella delle disposizioni del Capitolato, avvengono tenendo conto delle finalità del Contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. da 1362 a 1369 c.c.

Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali stabiliti, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato speciale e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpa, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpa da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpa nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpa e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpa di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da arpa.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato tecnico e nella Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpa, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato tecnico e nella Offerta Tecnica ove migliorativa;

- c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- d) manlevare e tenere indenne Arpa dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpa di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpa.

3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere ad Arpa in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione delle prestazioni rese, di cui al Capitolato tecnico.

4. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.

5. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato tecnico.

Articolo 8 - Aumento e varianti

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 311, del D.P.R. 207/2010 Arpa potrà apportare nell'arco della durata contrattuale un aumento delle prestazioni oggetto del presente Contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo contrattuale complessivo.

2. In caso di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo del presente Contratto, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel presente Contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui al presente Contratto.

3. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente Contratto, il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.

4. Il Responsabile del Procedimento, in aggiunta a quanto previsto dal precedente comma, nel proprio esclusivo interesse, si riserva di richiedere, in ossequio a quanto previsto dall'art. 311, comma 3, D.P.R. 207/2010 le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del Contratto fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale complessivo.

5. In accordo con quanto previsto dall'art. 311, comma 6, D.P.R. 207/2010, con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Responsabile del Procedimento purché non

mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

6. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Responsabile del Procedimento nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311, D.P.R. 207/2010 e qualora effettuate, ove il Responsabile del Procedimento lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Responsabile del Procedimento.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi di quanto previsto agli artt. 4, comma 2 e 6 D.P.R. 207/2010:
 - a) in caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del Documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il Documento unico di regolarità contributiva verrà disposto da Arpa direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
 - b) in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva dell'Affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento - acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione - proporrà, ai sensi dell'art. 135 comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i la risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
 - c) ove l'ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, Arpa pronuncerà - previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni - la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, comma 8, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.
7. Ai sensi dell'art. 4 comma 3, del D.P.R. 207/2010 Arpa opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni effettuate una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 10 - Controllo definitivo e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato speciale, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Al termine del periodo di manutenzione, forma oggetto della verifica di conformità l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
3. Si dovrà verificare che la fornitura e i servizi eseguiti siano stati conformi alle caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel Capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
4. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
5. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale - a propria cura e spese - mette a disposizione di Arpa i mezzi necessari ad eseguirle.
6. Il responsabile del procedimento rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
7. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
8. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.
9. È fatta salva la responsabilità del Fornitore per eventuali vizi e difetti non verificabili in sede di verifica di conformità.

Articolo 11 - Corrispettivi e oneri; imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo dovuto al Fornitore per l'esecuzione della fornitura e dei servizi, sarà calcolato applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata, così suddivisi:
 1. Euro _____,00 per fornitura del sistema applicativo LIMS;
 2. Euro _____,00 per servizi di manutenzione quinquennale;
 3. Euro _____,00 per servizi tecnici di assistenza.Oneri per la sicurezza aziendale Euro _____ (_____,00) oneri per la sicurezza per rischi da interferenza Euro 0,00.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpa.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
6. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.
7. Ai sensi di quanto previsto all'art. 115, d.lgs. 163/2006, i corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi dalla stipula del contratto, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, Arpa potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative alle prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere emesse alle seguenti scadenze:

Fornitura del sistema applicativo LIMS	Alla data del collaudo del sistema completato (fattura unica)
Fornitura delle licenze (utenti nominali)	Alla data di attivazione delle licenze stesse
Fornitura delle licenze (utenti concorrenti)	
Manutenzione quinquennale (per il numero di utenti nominali)	Rate semestrali posticipate, considerando il numero di licenze al momento attive
Manutenzione quinquennale (per il numero di utenti concorrenti)	
Manutenzione quinquennale del modulo di interfacciamento con gli strumenti (per il numero di strumenti)	Rate semestrali posticipate, considerando il numero di strumenti al momento collegati
Servizi tecnici necessari per l'avviamento del sistema	Alla data del collaudo delle personalizzazioni richieste (fattura unica)
Servizi tecnici necessari per interfacciamento con gli strumenti	Alla data del completamento dell'attivazione e configurazione del collegamento dello strumento
Giornate a supporto tecnico specialista del prodotto	A consuntivo delle giornate erogate

2. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di ARPA della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
3. Ai sensi dell'art. 307 D.P.R. n. 207/2010, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale accertamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".
4. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.4 comma 3, del DPR 207/2010 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

5. Le fatture dovranno:

- riportare il numero e data fattura;
- data di emissione;
- ragione sociale e C.F./P.IVA del fornitore;
- oggetto della fornitura;
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri o spese;
- scadenza della fattura;
- CIG 624085112B;
- CUP J39D15000280002;
- specificare le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- essere intestate ad Arpa Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - Via Po n. 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370.

Ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 D.L. 66/2014 convertito in l. 23 giugno 2014 n. 89, potranno essere accettate e pagate solo fatture inviate in forma elettronica. Le fatture dovranno riportare il codice univoco ufficio ARPA **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it. Le imprese straniere, per le quali non si applica la fatturazione in forma elettronica, dovranno far pervenire la fattura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata workflow_amm@cert.arpa.emr.it.

6. I pagamenti verranno effettuati a 30 giorni dal termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni.
7. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza della fattura, viene corrisposto nella misura prevista dal d.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
8. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
9. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpa procederà alle verifiche previste dal D.M. n. 40/2008.
10. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.
11. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
12. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività.
13. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con posta certificata.
14. Il Fornitore si rende disponibile a utilizzare, su richiesta di Arpa, il meccanismo della fatturazione elettronica, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. , pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. sono :
_____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione Contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
7. Arpa verificherà che nei contratti di subappalto, ex art. 118 d.lgs. n. 163/2006 e s.m., sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 136/2010 e s.m.i.

Articolo 14 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. per fatto e colpa del Fornitore, il quale sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - Penali

1. In caso di non corretto adempimento delle attività descritte nel presente contratto e nel capitolato, saranno applicate le penali precisate al par. 7 del Capitolato tecnico.
2. Deve considerarsi ritardo nella esecuzione di una determinata prestazione anche il caso in cui il Fornitore esegua tale prestazione in modo difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico o se migliorative in sede di Offerta Tecnica.

3. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpa per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
4. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
5. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
6. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpa ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore. Il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpa, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come indicato nel capitolato speciale, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 16 - Cauzione definitiva

1. Il Fornitore, al momento della sottoscrizione del presente Contratto, ha costituito la cauzione definitiva in favore di Arpa secondo quanto previsto dall'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
2. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del Contratto. In caso di risoluzione del contratto la cauzione definitiva verrà ritenuta.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del Contratto.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpa, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpa verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. La cauzione può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
7. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpa.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpa.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpa ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Articolo 17 - Sicurezza, privacy e riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Arpa ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione ad Arpa delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza. In particolare, il Fornitore dovrà garantire ad Arpa che i servizi di supporto informatico e l'eventuale trattamento di dati per conto di Arpa siano prestati in piena conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003, e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato B del predetto Codice.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di Arpa attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi e gli altri obblighi assunti.
9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi di Arpa, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto.

Articolo 18 - Risoluzione

1. Oltre alle cause di risoluzione previste nel presente Contratto e nelle norme di legge, Arpa potrà risolvere il Contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.
2. In ogni caso Arpa potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui in premessa;
 - c) in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) mancata copertura dei rischi in pendenza e durante tutta la vigenza del Contratto;
 - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpa;
 - g) in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per 2 (due) volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. n. 207/2010;

h) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;

i) nei casi e modi previsti dagli artt. 135, 136, 137, 138, 139 e 140 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

3. In caso di inadempimento del Fornitore anche di uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di posta certificata da Arpa, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

4. La risoluzione del Contratto obbliga il Fornitore a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi residui.

5. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, Arpa ha diritto di escutere la cauzione prestata per l'intero importo della stessa.

6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con posta elettronica certificata. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 19 - Recesso

1. Arpa ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta certificata.

2. Arpa ha diritto, altresì di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012.

3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di contratti pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpa. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpa e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto del Contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche dei terzi, per l'intera durata del presente Contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al Contratto. In particolare detta polizza tiene indenne Arpa, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpa, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al Contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale; pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il Contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
3. Per quanto riguarda sinistri alle persone o danni alle proprietà avvenuti durante l'esecuzione contrattuale o danni cagionati da forza maggiore, trovano applicazione gli artt. 165 e 166 D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 21 - Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai limiti del 30% dell'importo contrattuale.
2. Il subappalto è autorizzato da Arpa, se previsto dal fornitore in sede di offerta. Il Fornitore si impegna a depositare presso Arpa, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, dello svolgimento delle attività allo stesso affidate.
3. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, Arpa procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
4. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 L. n. 575/1965 e successive modificazioni.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Arpa, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpa da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 118, comma 4, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento).
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Il fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118, comma 3, d.lgs. 163/2006, a trasmettere all'amministrazione Contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore.

10. Resta inteso che Arpa prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore, attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Ai sensi di quanto stabilito dall'art.6 comma 8 del D.P.R. n. 207/2010 Arpa, laddove il documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore risulti negativo per due volte consecutive, procederà ai sensi dell'art. 118, comma 8, d.lgs. 163/2006.
11. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'ARPA sospenderà il successivo pagamento a favore del Fornitore.
12. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpa, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
13. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
14. I subappaltatori debbono mantenere, per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto.
15. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata per iscritto da Arpa. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà di Arpa risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Arpa, qualora ricorrano le previsioni di cui all'art. 170, comma 7, D.P.R. n. 207/2010, sospenderà i pagamenti in favore dell'esecutore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dell'esecuzione.
17. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto - Cessione di credito

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpa a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto dell'art. 117 del d.lgs. 163/2006. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpa di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore stesso. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad Arpa nelle forme di legge. Si applicano alle cessioni di credito le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpa ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Articolo 23 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti di Arpa una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione stessa, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

3. Arpa si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti di Arpa, questa ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24 - Responsabile delle prestazioni

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel sig. _____ il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpa.

2. I dati di contatto del Responsabile sono:

numero di telefono _____, numero di fax _____ ;

indirizzo e-mail _____posta certificata _____ .

Articolo 25 - Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010, il dott. Piero Santovito.

Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente Arpa sulla evoluzione tecnologica dei servizi oggetto del Contratto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo.

2. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune al Contratto.

Articolo 27 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Arpa, è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Articolo 28 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 d.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.

2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e segg. d.lgs. 196/2003.

3. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 d.lgs. 196/2003.

Articolo 29 - Spese contrattuali

1) Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpa, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione

della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo per complessivi Euro _____ viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata ad Arpa il 16.5.2013 al n. 57221.

Art. 30 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 5 del 31/1/2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Arpa /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.arpa.emr.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpa si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 31 - Clausola finale

- 1) Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
- 2) L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
- 3) Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
- 4) Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Allegati al contratto:

1. *offerta economica*

La Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi (dott.ssa Elena Bortolotti)

Il Fornitore (Legale Rappresentante)

Il sottoscritto _____ quale legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Durata), Articolo 5 (Interpretazione del contratto), Articolo 6 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 8 (Aumento e varianti), Articolo 9 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 11 (Corrispettivi e oneri; imposta sul valore aggiunto), Articolo 12 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 13 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 15 (Penali), Articolo 16 (Cauzione definitiva), Articolo 17 (Sicurezza, privacy e riservatezza), Articolo 18 (Risoluzione), Articolo 19 (Recesso), Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e cessione di credito), Articolo 23 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 28 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento) Articolo 29 (spese contrattuali), Articolo 30 (Codice di comportamento), Articolo 31(Clausola finale).

IL FORNITORE

CAPITOLATO TECNICO

Indice

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>2</u>
1.1	Organizzazione ARPA mirata ai Laboratori	2
1.2	Il flusso dei campioni in ARPA Emilia-Romagna	3
1.3	Situazione attuale di utilizzo del LIMS e dei prodotti collegati	4
1.4	VOLUMI di registrazioni e di configurazioni	6
1.5	L'infrastruttura tecnologica di ARPA Emilia Romagna	7
<u>2</u>	<u>OGGETTO DELLA FORNITURA</u>	<u>9</u>
<u>3</u>	<u>Il software LIMS</u>	<u>11</u>
3.1	Performance minime richieste	11
3.2	Requisiti dell'ARCHITETTURA TECNICA	11
3.3	Il software LIMS: requisiti dell'ARCHITETTURA TECNICA	12
3.4	Il software LIMS: requisiti dell'ARCHITETTURA FUNZIONALE	13
<u>4</u>	<u>PIANO DI PROGETTO DELLE ATTIVITA'</u>	<u>31</u>
4.1	VERIFICA del SISTEMA LIMS SUCCESSIVA all'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	31
4.2	PROGETTO ESECUTIVO E COLLAUDO DEL PRODOTTO	31
4.3	PERSONALIZZAZIONI DEL PRODOTTO e CONFIGURAZIONE OPERATIVE DEL SOFWTARE	32
4.4	COLLAUDO DEL PRODOTTO PERSONALIZZATO	32
<u>5</u>	<u>SERVIZI TECNICI NECESSARI PER L'AVVIAMENTO DEL SISTEMA</u>	<u>33</u>
5.1	INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO, PRESENTAZIONE e FORMAZIONE SPECIALISTICA AL PERSONALE TECNICO INTERNO	33
5.3	ANALISI ,CONFIGURAZIONE E PERSONALIZZAZIONE AMBIENTE APPLICATIVO E REPORTISTICO	35
5.4	INTERFACCIAMENTO CON GLI STRUMENTI DI LABORATORIO	35
5.5	MIGRAZIONE DATI	36
5.6	GIORNATE DI SUPPORTO SPECIALISTICO	36
<u>6</u>	<u>MANUTENZIONE QUINQUENNALE</u>	<u>38</u>
<u>7</u>	<u>PENALI</u>	<u>40</u>

1 PREMESSA

1.1 Organizzazione Arpa mirata ai Laboratori

La Rete Laboratoristica di Arpa Emilia-Romagna si estende per tutta la regione e garantisce l'attività per l'analisi delle matrici ambientali/sanitarie, operando sia a supporto delle Ausl, per funzioni di sanità pubblica, sia ad integrazione delle attività del Servizio di vigilanza e monitoraggio di Arpa Emilia-Romagna sia verso privati/aziende.

La Rete è costituita da:

- uno Sportello Multifunzionale localizzato presso ogni Sezione Provinciale che è preposto alla accettazione - smistamento – spedizione dei campioni da sottoporre ad analisi e che funge da Front office con il cliente esterno/ interno.

I campioni accettati in ogni sede dallo Sportello provinciale vengono inviati, tramite un'organizzazione di trasporti, che garantisce il mantenimento della catena del freddo, al laboratorio della Rete di Arpa preposto all'analisi richiesta. Ogni sportello di norma accetta i campioni dalle 8 alle 18;

- una rete di laboratori che presenta una organizzazione per poli geografici (ovest, centro, est) e un'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale, così strutturata:

4 laboratori integrati presenti nelle province di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna e Ravenna.

5 laboratori tematici/specialistici presenti nelle province di Parma, Modena, Ferrara, Rimini e Cesenatico.

Nei laboratori di Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia oltre alle attività sulle matrici ambientali/sanitarie sono presenti dei Riferimenti Analitici Regionali per analisi specifiche su radioattività, microinquinanti e amianto.

I Laboratori integrati si articolano in più aree analitiche e, relativamente alle matrici/analisi di competenza, presidiano su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025 2005; infatti i laboratori sono accreditati secondo modello multisito da Accredia per numerosi parametri del profilo sanitario/ambientale.

I **Laboratori tematici/specialistici** sono costituiti da un'unica area analitica e, relativamente alla matrice/analisi di competenza, presidiano le attività e i processi analitici di laboratorio, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, svolgendo sotto il profilo tecnico-scientifico il ruolo di riferimento regionale per la rete interna.

A medio-lungo periodo si prevede un'ulteriore razionalizzazione ed omogeneizzazione favorendo l'applicazione di metodi e protocolli analitici comuni per i laboratori che processano le stesse matrici.

1.2 Il flusso dei campioni in Arpa Emilia-Romagna

Il processo di gestione del ciclo di vita dei campioni presso Arpa comincia dall'accettazione amministrativa (fisica e informatica) presso uno degli sportelli di accettazione territorialmente competente (di norma esiste un unico sportello a livello provinciale e tutti i campioni raccolti nella provincia devono confluire, e quindi essere accettati, presso lo sportello di riferimento).

I campioni possono provenire:

- da soggetti esterni ad Arpa: privati, Ausl, imprese, ecc. In questo caso l'accettazione amministrativa rappresenta il primo punto di immissione di informazioni relative ai campioni all'interno del sistema informativo di Arpa.
- da soggetti interni ad Arpa deputati al prelievo in campo dei campioni (principalmente Servizi territoriali e Servizio sistemi ambientali). In questo caso l'accettazione amministrativa è costituita da una sorta di "ricevimento" dei campioni presso la sede territorialmente competente ove vengono inserite informazioni necessarie al completamento dell'accettazione. Parliamo di ricezione in quanto una pre-accettazione informatica viene eseguita già dai soggetti prelevatori attraverso l'applicativo da loro utilizzato per la registrazione delle loro attività.

L'accettazione amministrativa è il processo che, fra le altre cose, individua le destinazioni di analisi e quindi i laboratori coinvolti nell'analisi. Uno stesso campione può essere diviso in sotto aliquote ciascuna destinata ad una sede di analisi differente in base agli specifici quesiti analitici richiesti e in base alla competenza territoriale di un laboratorio sull'area di prelievo (Per esempio i campioni di acqua potabile prelevati nella provincia di Modena sono destinate al Laboratorio Integrato di Bologna mentre quelli prelevati in Provincia di Piacenza sono destinati al laboratorio integrato di Reggio Emilia). Per determinati tipi di analisi come l'esame delle acque di balneazione secondo il d.lgs. 116/2008 (laboratorio di Rimini) o la ricerca della presenza di fibre di amianto (laboratorio di Reggio Emilia) sono svolti da un solo laboratorio che funge da riferimento a livello regionale.

Una volta definita la sede (o le sedi) di analisi, il campione viene trasportato in laboratorio eventualmente previa spedizione mediante corriere convenzionato, utilizzando idonei contenitori a temperatura controllata qualora la matrice ambientale e la tipologia di analisi lo richiedano.

La spedizione dei campioni al laboratorio è una fase operativa tracciata attraverso gli applicativi in uso presso Arpa.

All'atto della ricezione amministrativa dei campioni presso la sede di analisi avviene, contestualmente, la creazione degli stessi all'interno dell'applicativo LIMS (Laboratory Information

Management System) e di lì in avanti comincia anche la loro gestione informatica all'interno del laboratorio.

La prima fase di gestione informatica di un campione prevede la definizione (in laboratorio o presso lo sportello di riferimento del laboratorio a seconda delle organizzazioni specifiche di ciascuna sede di Arpa) delle determinazioni analitiche da associare al campione e la produzione dei fogli di lavoro su cui riportare i risultati durante lo svolgimento delle prove.

Una volta espletato il processo analitico in laboratorio gli operatori Arpa provvedono all'inserimento dei risultati e alla loro validazione per poi passare all'emissione del Rapporto di prova. La refertazione dei campioni può avvenire, a seconda della tipologia dei campioni, anche in modo automatico o semi automatico attraverso alcuni strumenti di laboratorio che hanno la possibilità di interfacciarsi con il LIMS.

L'emissione del rapporto di prova avviene presso ciascun laboratorio di analisi: se uno stesso campione viene analizzato in più laboratori sarà generato, per ciascuno laboratorio, un rapporto di prova che sarà riconsegnato al cliente documentale unitamente a tutti i Rapporti di prova relativi a quello stesso campione.

I rapporti di prova generati dal LIMS sono firmati elettronicamente dai responsabili delle Unità operative coinvolte nell'analisi (o loro delegati) e, in casi specifici, dai dirigenti di laboratorio e resi disponibili in modo automatico agli operatori degli sportelli di accettazione competenti per territorio che provvederanno ad inoltrarli mediante Posta Elettronica Certificata ai clienti.

La restituzione dei Rapporti di prova ai clienti determina la chiusura del processo analitico e quindi la fine del ciclo di vita del campione presso Arpa (cui seguirà il relativo smaltimento gestito e registrato attraverso l'applicativo informativo in uso presso gli sportelli di accettazione).

A seguito di richiesta da parte del cliente o da parte del laboratorio resta la possibilità di procedere alla revisione delle analisi e alla conseguente emissione di una nuova versione del rapporto di prova (che sostituisce la precedente emissione).

Una parte dei campioni analizzati da Arpa sono svolti dietro il pagamento di un corrispettivo da parte del richiedente e in questi casi l'intero processo di formulazione ed emissione del preventivo e gestione della fatturazione non viene gestito dai software di laboratorio ma direttamente dal software di contabilità generale dell'Agenzia.

1.3 Situazione attuale di utilizzo del LIMS e dei prodotti collegati

L'accettazione amministrativa dei campioni (che in Arpa avviene presso le sedi territorialmente competenti) viene svolta utilizzando un software specificamente sviluppato da Arpa (Sportweb) che consente l'informatizzazione dei dati o il ricevimento dei campioni provenienti dai servizi prelevatori di ARPA (Servizi Sistemi Ambientali e Servizi Territoriali) e la riconsegna, tramite Posta Elettronica Certificata, dei rapporti di prova ai clienti per le tipologie di campioni che lo prevedono.

Il processo di informatizzazione dei dati all'interno di Sportweb è propedeutico alla creazione dei campioni nel LIMS: questa, infatti, avviene in modo automatico senza il coinvolgimento di alcun operatore di laboratorio utilizzando sia le informazioni inserite dagli operatori degli sportelli di accettazione sia le informazioni provenienti dal software Sinadoc utilizzato per l'informatizzazione dell'attività di campionamento svolta da Arpa.

La rete dei laboratori di Arpa utilizza, ad eccezione del laboratorio di Ferrara Fitofarmaci, un unico applicativo LIMS centralizzato per la gestione di parte del ciclo di vita del campione. Il processo di centralizzazione dell'applicativo ha implicato anche una modifica dell'assetto organizzativo con l'individuazione del Servizio Sistemi Informativi della Direzione Generale di Arpa come unico gestore informatico per la creazione e la modifica del reporting, l'help desk e l'implementazione di nuove funzionalità che estendano (senza modificarli direttamente) i sistemi esistenti e la Direzione Tecnica di Arpa come un unico riferimento tecnico/contenutistico per la configurazione del sistema (vi è quindi un unico referente aziendale che modifica la configurazione dei template analitici utilizzati presso i laboratori).

Si trovano attualmente ad operare su SQL LIMS i laboratori delle sezioni di: Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini e il laboratorio chimico della Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico.

Il software LIMS è utilizzato da oltre duecento operatori dell'Agenzia i quali, a vario titolo, interagiscono con i campioni durante una o più fasi del loro ciclo di vita all'interno del LIMS.

Il software attualmente in uso consente la gestione di:

- inserimento ed eliminazione di protocolli e analisi dei campioni
- inserimento dei risultati e delle note sull'analisi
validazione dei risultati
- emissione dei rapporti di prova
- esecuzioni di report operativi (di cui la parte predominante è l'emissione dei fogli di lavoro).

L'attuale interfaccia è stata sviluppata con tecnologia Java (sfruttando la tecnologia Java Web Start) per garantire all'utente una migliore interazione e necessita della presenza della JVM installata su tutte le postazioni operatore (con conseguente attenzione nella gestione di successivi aggiornamenti della stessa).

I rapporti di prova emessi in formato digitale dal LIMS (pdf) vengono firmati e gestiti utilizzando un portale, sviluppato ad hoc, basato sul sistema documentale ufficiale di Arpa (Auriga sviluppato da Engineering), anch'esso strettamente collegato al LIMS (dal quale desume una serie di informazioni importanti per la gestione del processo di firma) e all'applicativo Sportweb.

Parte dei dati inseriti e validati nel LIMS non portano alla generazione di rapporti di prova ma sono utilizzati da altri applicativi sviluppati internamente all'Agenzia (in modo particolare per quanto concerne i monitoraggi delle acque e controlli di qualità).

I dati relativi a campioni ed analisi presenti nel LIMS sono utilizzati, con cadenza differente, per il processo di creazione di reportistica tecnico-operativa e riepilogativa con il sistema ufficiale di reporting (SAP BusinessObjects) attraverso il datawarehouse aziendale (in cui i dati LIMS sono messi in relazione con i dati provenienti dall'applicativo Sportweb e con quelli provenienti dall'applicativo Sinadoc).

Il LIMS è basato su un'interfaccia chiamata Java Rich Client attraverso la quale gestiscono l'aggancio e lo sgancio dei protocolli, la refertazione dei campioni, la validazione dei risultati e l'emissione dei certificati di analisi.

1.4 VOLUMI di registrazioni e di configurazioni

Per far meglio comprendere il contesto operativo in cui il LIMS di Arpa si colloca è opportuno fare un breve riassunto delle statistiche principali di utilizzo e di configurazione degli oggetti in esso presenti. Questi numeri non tengono conto del LIMS del laboratorio di Ferrara Fitofarmaci (il laboratorio in questione ha lavorato, a titolo di esempio per l'anno 2012, su un totale di circa 7000 campioni).

UTENTI NOMINALI CONFIGURATI ATTIVI	180
DATA GROUP CONFIGURATI (gruppi di visibilità degli oggetti del LIMS; COMPRENDE SIA I MATERIALI SIA I PROTOCOLLI)	173
LIMITI DI SPECIFICA CONFIGURATI	89 Di Cui 81 Con Dicitura Che Compare Sul Rdp Come Riferimento A Una Legge
NUOVI CAMPIONI INSERITI IN MEDIA AL GIORNO	235
CAMPIONI INSERITI AL MASSIMO IN UN GIORNO	770
SESSIONI MASSIME CONTEMPORANEE (VALORE STIMATO)	50
OPERATION CONFIGURATE	9676
PROTOCOLLI CONFIGURATI	10855
UNITA DI MISURA CONFIGURATE	207
FOGLI DI LAVORO E RAPPORTI DI PROVA CONFIGURATI + ALTRI REPORT	35
RDP EMESSI ELETTRONICAMENTE O STAMPATI DAL 2012	175042

1.5 L'infrastruttura tecnologica di Arpa Emilia-Romagna

Le sedi Arpa in tutto il territorio comunale di Bologna, Ferrara sono interconnesse tra loro tramite l'infrastruttura Lepida a 1 Gbit, mentre i nodi operativi provinciali si connettono alla MAN tramite una rete WAN MPLS a 4 o 8 Mbit, realizzando così una rete privata che interconnette tra loro tutte le sedi di Arpa.

È previsto, nel breve periodo, per le sedi di Modena, Ravenna, Forlì, Ferrara e Reggio Emilia il passaggio all'infrastruttura Lepida a 1 Gbit.

DataCenter Server di Produzione e di Disaster Recovery

Nel corso degli anni 2007-2010 Arpa si è dotata di un Datacenter implementato su di una soluzione hardware composta di sistemi server, SAN storage e apparati di rete, nel contesto della quale è operativa una Server Farm costituita in ambiente virtuale basato sulla tecnologia Vmware.

L'infrastruttura di tale Server Farm è costituita da una Virtual Infrastructure versione 5.5, composta da 2 Virtual Center 5.5 e da una isola fisica implementata tramite 8 nodi server (Enclosure HP C3000 con alloggiati 4 HP BL490c 96GB Ram, dual processor INTEL XEON X5650 esacore cadauno + 4 HP ProLiant BL460c Gen8/128GB Ram, Intel(R) Xeon(R) CPU E5-2670 v2) dotata di licenze host VMWare vSphere Enterprise Plus 5.5.

Ogni Nodo è dotato di connessioni ridondate sia per le fabric collegate tramite canale in fibra che per le stesse collegate tramite LAN.

Esistono quindi due ambienti geografici, uno definito di Produzione, l'altro, definito di DISASTER RECOVERY nato con lo scopo di riattivare i server di applicazione critiche in caso di disastro del sito di produzione.

L'ambiente di produzione è costituito da 4 Server Blade marca HP ProLiant BL460cGen8 con CPU esacore E5-2670 v2 dotati di 128 GB di ram cadauno.

Per quanto riguarda l'ambiente di produzione il sistema di storage è realizzato su IBM v7000.

L'ambiente di DISASTER RECOVERY è costituito da 4 server blade marca HP tipo BL490c cpu biprocessore esacore di tipo Intel XEON X5650 dotati di 96 GB di ram cadauno.

Tali server, senza dischi fissi a bordo, sono collegati via fiber channel tramite switch in fibra, al dispositivo di storage che contiene le lun assegnate ad ognuno di essi per consentirne l'avvio.

Per quanto riguarda il sistema di storage, la macchina è di marca EMC2, modello CX4-120 e AX4-5F.

L'ambiente di Disaster Recovery è dotato di farm opportuna per garantire il ripristino del funzionamento dell'isola di Produzione, ed equipaggiato con lo storage adeguato a garantire un RPO(Restore Point Object) variabile da 15 minuti a un massimo di 4 ore.

Nel caso di failure dell'ambiente di Produzione è possibile il riavvio, in brevissimo tempo, del medesimo ambiente nell' isola di Disaster Recovery con i dati allineati nei due storage.

Infrastruttura Applicativa centralizzata di Arpa

All'interno dei Datacenter descritti sopra, Arpa gestisce i vari server necessari per gli applicativi di produzione centralizzati, i database server, gli application server e i web server; la maggior parte di questi risiede su sistemi operativi Windows server 2003/2008 e altri, soprattutto quelli dedicati ai database server, sono in tecnologia Linux Suse.

Le applicazioni centralizzate sono quasi esclusivamente sviluppate su database Oracle (versioni 10g e 11g) con parte applicativa generalmente sviluppata in tecnologia Microsoft.NET. Alcune applicazioni (la minoranza) sono state sviluppate in tecnologia java.

Gli application server in uso sono, principalmente, Microsoft IIS oppure Apache Tomcat.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un software LIMS (Laboratory Information Management System) per la gestione delle attività analitiche di Arpa Emilia-Romagna così come richiesto nel presente capitolato, dei servizi relativi all'installazione, configurazione e avviamento del sistema e alla manutenzione annuale del prodotto.

Il LIMS dovrà adempiere a quanto previsto dalle normative in vigore all'atto della fornitura e inoltre dovrà essere conforme a quanto riferito dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005.

La presente fornitura in dettaglio dovrà prevedere i seguenti punti:

1) FORNITURA DEL SOFTWARE LIMS : le caratteristiche tecniche e funzionali minimi richieste del prodotto sono dettagliate nel capitolo 3 del presente capitolato. Il software deve permettere l'accesso all'applicativo ad almeno 200 utenti nominali, oppure ad almeno 50 utenti contemporanei. Tutte le licenze necessarie per questo tipo di accesso devono essere oggetto di fornitura.

2) SERVIZI TECNICI NECESSARI PER L'AVVIAMENTO DEL SISTEMA: in particolare, oltre alle attività di analisi della situazione esistente e dei flussi operativi in atto, le attività di

2.1) INSTALLAZIONE IN AMBIENTE TEST E PRODUZIONE, PRESENTAZIONE e FORMAZIONE SPECIALISTICA AL PERSONALE TECNICO INTERNO

Il software deve essere installato e reso completamente operativo in un ambiente di test nella sua configurazione base all'interno della rete aziendale di Arpa allo scopo di analizzare, unitamente al personale tecnico dell'Agenzia, la migliore configurazione e personalizzazione in linea con l'operatività e i flussi attualmente in vigore in Arpa.

Una volta completate tutte le attività di progetto previste, il sistema dovrà essere quindi installato in server adeguatamente predisposti sull'infrastruttura Vmware dell'Agenzia e quindi installato presso il Datacenter di Arpa gestito dal Servizio Sistemi Informativi per il passaggio progressivo in produzione del software LIMS; l'installazione deve essere unica e centralizzata.

2.2) ANALISI, CONFIGURAZIONE E PERSONALIZZAZIONE AMBIENTE APPLICATIVO E REPORTISTICO

Una volta completata l'installazione del prodotto in ambiente di test, l'aggiudicatario, in accordo con il personale tecnico di Arpa, dovrà implementare tutte le richieste di configurazione ovvero di personalizzazione secondo quanto contemplato nel presente capitolato tecnico nelle varie funzionalità di cui al capitolo 3 del presente documento.

2.3) INTERFACCIAMENTO CON GLI STRUMENTI DI LABORATORIO

Il prodotto software deve potersi interfacciare con i più comuni strumenti di laboratorio in uso presso Arpa e deve, al minimo, poter garantire l'importazione dei risultati all'interno del sistema LIMS, evitando la ridigitazione dei risultati ai tecnici di laboratorio. In allegato 1 l'elenco indicativo degli strumenti attualmente in dotazione ad Arpa. Si prevede, a titolo puramente indicativo, nel corso dei 5 anni di durata del contratto, la necessità di interfacciarsi a 20 strumenti. Oggetto della fornitura saranno tutti i servizi necessari per la configurazione del modulo di interfacciamento degli strumenti di laboratorio offerto dalla ditta fornitrice contestualizzando ai 20 strumenti previsti.

2.4) MIGRAZIONE DATI

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare il caricamento di tutti i dati di template e delle anagrafiche relative alle analisi presenti sul sistema LIMS attualmente in uso che devono essere resi disponibili all'interno del nuovo LIMS oggetto di fornitura.

2.5) GIORNATE DI SUPPORTO SPECIALISTICO

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire 30 giornate di una figura Analista tecnico specialista del prodotto LIMS a supporto del personale tecnico interno che dovrà conoscere approfonditamente il sistema in tutte le sue componenti tecniche applicative e banche dati nell'ottica della migliore integrazione del prodotto con gli applicativi esistenti.

3) MANUTENZIONE QUINQUENNALE DEL PRODOTTO: una volta collaudato il prodotto comprensivo delle personalizzazioni richieste, configurazioni e caricamento dei dati, si richiede la manutenzione quinquennale (60 mesi solari) dell'intero sistema a partire dalla conclusione positiva dei collaudi previsti comprendente i seguenti servizi:

3.1) SERVIZIO DI HELP DESK telefonico ed email a disposizione del solo personale tecnico di Arpa per richieste di chiarimento e/o segnalazioni di malfunzionamenti

3.2) CORREZIONI DI MALFUNZIONAMENTI SOFTWARE APPLICATIVI

3.3) ACCESSO A TUTTI GLI AGGIORNAMENTI DEL PRODOTTO

3 Il software LIMS

3.1 Performance minime richieste

Il software LIMS deve garantire, con il crescere del numero di utenti attivi sul sistema e con l'aumentare della quantità di dati presenti sulle tabelle del database, il mantenimento di tempi di risposta accettabili ed adeguati al proprio contesto di applicazione web based. La configurazione del LIMS in scenari evolutivi (per numero di utenti operativi) dovrà essere ben esplicitata nella documentazione a corredo del software in modo da poter garantire, previa configurazione iniziale e successivi adeguamenti sistemistici, il mantenimento dei livelli minimi di adeguatezza (in termini di tempi di attesa) richiesti dall'Agenzia.

Il LIMS deve essere un sistema scalabile che, all'aumentare del carico di lavoro, garantisca tempo di risposta medio minore o uguale a 5 secondi per ciascuna richiesta effettuata (il tempo di risposta è da intendersi come il tempo che intercorre tra l'istante in cui la richiesta viene sottomessa al software e il tempo di ricezione dell'ultimo byte che compone la risposta) in scenari con 50 utenti che operino in modo concorrente sul sistema e tempo massimo per richiesta di 6 secondi (si intende che il sistema sia configurato a livello sistemistico secondo quanto esplicitato dalla ditta fornitrice del software nella documentazione allegata). I tempi richiesti, si sottolinea, sono da intendersi su un'architettura che risponde ai requisiti forniti dalla ditta fornitrice e al netto di problematiche dell'infrastruttura e del suo utilizzo di Arpa (esempio: problematiche e occupazioni della banda di rete dovute a cause/sistemi terzi).

Si richiede inoltre che in scenari di primo avvio con un numero di sessioni contemporanee inferiore o uguale a 10 il sistema (secondo le configurazioni richieste dalla ditta) presenti tempi medi di risposta per ciascuna richiesta effettuata minori o uguali di 3 secondi (per richiesta si veda la definizione esplicitata sopra) con tempo massimo per l'evasione di una richiesta pari a 4 secondi.

I tempi di risposta fanno riferimento alle funzionalità standard del LIMS per ciascuna fase operativa di un campione prevista all'interno del software LIMS così come sviluppate e installate dalla ditta fornitrice sui server dell'Agenzia nel contesto di rete esplicitato nel paragrafo 1.5 in una giornata "tipo" di utilizzo medio da parte dell'Agenzia (per il calcolo dei tempi non viene richiesto di fare riferimento alle funzionalità/personalizzazioni appositamente sviluppate per Arpa).

3.2 Requisiti dell'ARCHITETTURA TECNICA

- 1) Il server su cui sarà installato il database del LIMS deve poter essere un server virtuale all'interno del data center in dotazione di Arpa (così come descritto nelle premesse) e deve poter garantire le performance minime richieste con le seguenti caratteristiche massime: 8 Gb di RAM, un processore Intel Xeon quad core 2.6 GHz, uno spazio disco complessivo di 200 Gb (ad esclusione del database e dei relativi datafile dell'applicazione);
- 2) L'application Server deve poter essere un server virtuale all'interno del data center

in dotazione di Arpa (così come descritto nelle premesse) e deve poter garantire le performance minime richieste con le seguenti caratteristiche massime: 4 Gb di RAM, un processore un processore Intel Xeon quad core 2.6 GHz e 200 Gb. Il numero di application server necessari al mantenimento delle performance deve essere esplicitato nella documentazione allegata fornita dalla ditta fornitrice;

- 3) Il Report Server deve poter essere un server virtuale all'interno del data center in dotazione di Arpa (così come descritto nelle premesse) e deve poter garantire le performance minime richieste con le seguenti caratteristiche massime: 4 Gb di RAM, un processore un processore Intel Xeon quad core 2.6 GHz e 200 Gb;
- 4) L'interazione utente deve avvenire mediante interfacce web-based sia per quanto riguarda l'operatività ordinaria del laboratorio sia per quanto riguarda l'amministrazione e la configurazione dell'applicativo. Non sono saranno presi in considerazione applicativi con interfacce utente web-enabled attraverso applicativi intermedi/metaframe sul tipo di quelli sviluppati da Citrix;
- 5) Tutte le funzionalità (utente ed amministratore) del software LIMS oggetto della fornitura dovranno essere accessibili tramite la rete di Agenzia (intranet) senza alcuna personalizzazione delle postazioni di lavoro dell'Agenzia, quindi senza alcuna installazione di software aggiuntivo rispetto alla configurazione di base delle postazioni e senza nessuna modifica alla loro configurazione;
- 6) Il software LIMS deve essere utilizzabile, in tutte le sue funzionalità ed interfacce utente, anche attraverso dispositivi mobili, in particolare, tablet equipaggiati con sistema operativo Android (versione 4 e successive) e sistema operativo IOS (versione 6 e successive), attraverso i browser installati/installabili sulle rispettive piattaforme;
- 7) Il database del LIMS deve essere implementato sul sistema RDBMS prevalentemente presente e utilizzato in Agenzia ovvero Oracle versione 11gR2, senza la necessità di ulteriori componenti a carico e onere dell'Agenzia;
- 8) Il sistema di reporting previsto nell'applicativo deve consentire la personalizzazione dei report da parte dell'Agenzia (attraverso figure professionali incaricate dell'amministrazione del sistema);
- 9) Il software LIMS deve essere utilizzabile in tutte le sue funzionalità (utente e amministratore descritte nel seguito) attraverso i più comuni browser attualmente in uso: Internet Explorer versione 8 o superiore, Google Chrome, FireFox. Si richiede che, anche con l'evolversi del software, per tutto il periodo di utilizzo dello stesso presso ARPA, sia possibile utilizzarlo in tutte le sue funzionalità con almeno da 2 dei browser sopra citati;
- 10) Il software LIMS e tutta la documentazione rilasciata e prevista dal presente capitolato dovrà essere necessariamente in lingua italiana.

3.3 Il software LIMS: requisiti dell'ARCHITETTURA TECNICA

1. Il software deve essere personalizzabile dal personale di Arpa senza la necessità di richiedere un intervento da parte della ditta fornitrice, relativamente ai seguenti aspetti:
 - a. personalizzazione delle principali maschere di gestione dati (a titolo di esempio non esaustivo: inserimento, eliminazione, modifica di campi e loro comportamento ecc.) e del flusso operativo (a titolo di esempio non esaustivo: creazione e modifica dei percorsi del campione attraverso le maschere di accettazione, refertazione, aggancio protocolli analitici, ecc.);
 - b. creazione e modifica dei report connessi al processo analitico;
 - c. definizione di nuovi attributi legati alle entità gestite dal lims (a titolo di esempio non esaustivo: aggiungere campi alle anagrafiche, aggiungere attributi agli oggetti presenti ecc.).
2. Il software deve consentire la gestione degli utenti abilitati ad utilizzare l'applicativo e le relative autorizzazioni (di visibilità e di operatività) mediante la definizione di gruppi, ruoli e funzioni operative.
3. Nell'ambito della stessa sessione ciascun utente deve poter eseguire uno o più task per i quali risulti abilitato.
4. Deve essere previsto il tracciamento di tutte le attività svolte dagli utilizzatori e in modo particolare qualsiasi cambiamento effettuato sui campioni e sui relativi risultati analitici in conformità a quanto esposto nella CFR 21 part 11 della FDA (Food and Drug Administration).
5. Il LIMS deve consentire la gestione (ovvero l'inserimento, la conservazione, l'aggiornamento di versione e l'eliminazione logica e fisica) di verbali o altre tipologie di documenti connessi allo svolgimento delle attività analitiche di Laboratorio.
6. Il LIMS deve disporre di funzionalità di firma elettronica per la validazione delle principali attività degli operatori e deve consentire la sottoscrizione dei documenti prodotti dal LIMS con firma digitale
7. Il LIMS deve permettere l'importazione da file e l'esportazione su file dei dati mediante funzioni liberamente utilizzabili e configurabili da operatori e amministratori dell'applicativo secondo regole specifiche aggiornabili autonomamente in caso di modifica dei formati di interscambio (es.: esportazione dati al Ministero della salute secondo specifiche definite, ecc.).
8. Il LIMS deve permettere l'esecuzione di operazioni di copia/incolla da software esterni (in particolare da software di "office automation" quali Microsoft Excel e prodotti della suite Openoffice in uso presso l'Agenzia) in ogni interfaccia del sistema.

3.4 Il software LIMS: requisiti dell'ARCHITETTURA FUNZIONALE

Di seguito vengono riportate e descritte le funzionalità e le caratteristiche minime del sistema LIMS: queste rappresentano i requisiti del software. Per ogni funzione descritta viene evidenziato se questa sarà oggetto di eventuale personalizzazione e in quali termini.

3.4.1 Gestione anagrafiche e oggetti di configurazione (template)

Il LIMS dovrà consentire la gestione strutturata, almeno, delle seguenti informazioni:

- 3.4.1.1 operatori abilitati all'utilizzo del LIMS, dati necessari per la loro identificazione nell'ambito della Struttura organizzativa, credenziali di autenticazione e relative autorizzazioni di visibilità e modifica/interazione con tutti gli oggetti del LIMS
- 3.4.1.2 struttura organizzativa dei laboratori articolata in, almeno, 3 livelli gerarchici (es. Laboratorio, area analitica e unità operativa)
- 3.4.1.3 tipi di campione (classificazione dei campioni in base alle matrici ambientali analizzate e delle attività da svolgere)
- 3.4.1.4 luoghi di collocazione dei campioni (e dei loro eventuali controcampioni) da analizzare, in analisi e da smaltire all'interno delle sedi Arpa articolata in almeno 3 livelli gerarchici (a titolo di esempio non esaustivo: sezione provinciale, stanze o corridoi o locali di conservazione, scaffalature, armadi ecc.).
- 3.4.1.5 attributi che caratterizzano il campione (a titolo di esempio non esaustivo: campione a pagamento, vincoli sanitari, campioni urgenti, campioni da agricoltura biologica, codice progetto ecc.) e attributi che caratterizzano le prove analitiche associabili ad un campione.
- 3.4.1.6 parametri da analizzare (e relativi attributi caratterizzanti)
- 3.4.1.7 unità di misura
- 3.4.1.8 metodi di prova (modificabili e aggiornabili seguendo le indicazioni del Sistema di Gestione della Qualità)
- 3.4.1.9 tecniche analitiche (a titolo di esempio non esaustivo: gascromatografo, gas massa, liquido massa, ecc.)
- 3.4.1.10 fasi analitiche delle singole prove (s a titolo di esempio non esaustivo: stoccaggio in cella, prima estrazione, seconda estrazione, ennesima estrazione, purificazione, analisi strumentale, inserimento risultati, validazione, ecc.)
- 3.4.1.11 gruppi di prove (protocolli analitici) composti a partire da singole determinazioni analitiche o da gruppi di determinazioni analitiche (sotto-protocolli) precedentemente definiti (es.: possibilità di creare protocolli specifici (contenenti parametri singoli o gruppi di parametri da associare ai campioni)
- 3.4.1.12 limiti di quantificazione sui singoli parametri
- 3.4.1.13 limiti di legge imposti dalla vigente normativa in materia ambientale in funzione della tipologia del campione (matrice ambientale). L'applicativo deve permettere

l'impostazione manuale dei limiti di legge. (es.: per i campioni su cui viene eseguita la ricerca di fitofarmaci i limiti di legge devono poter essere configurati sulle le acque potabili ma non per le acque superficiali e sotterranee. Per gli alimenti i limiti di legge devono essere aggiornati come da punto 1.4.8.7).

- 3.4.1.14 Strumenti e apparecchiature utilizzati all'interno dei laboratori per lo svolgimento delle analisi , loro descrizione e storia delle tarature e delle manutenzioni effettuate sia preventive sia correttive.

3.4.2 Flussi di lavoro - workflow

3.4.2.1 All'interno del LIMS deve essere possibile riprodurre i flussi di lavoro dei laboratori dell'Agenzia attraverso funzionalità di configurazione, semplice e flessibile, con ampie possibilità di articolazione e personalizzazione.

Il LIMS deve consentire di seguire in maniera chiara ed univoca il flusso di lavoro dei campioni, cominciando dall'accettazione e a seguire attraverso tutte le fasi di vita dei medesimi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: inserimento dei parametri analitici, invio alle aree analitiche previste dalle analisi sul campione, fasi di preparazione del campione, analisi strumentale inserimento risultati analitici, validazione dei risultati analitici, emissione e firma dei rapporti di prova).

3.4.2.2 All'interno del LIMS deve essere possibile la definizione di differenti flussi di lavoro sulla base di determinate caratteristiche del campione (tali flussi di lavoro devono poter co-esistere nell'ambito di uno stesso laboratorio sede di analisi). In particolare si richiede che sia possibile definire e garantire flussi di lavoro personalizzati sulla base del laboratorio di analisi oppure in base alla tipologia di campione

3.4.2.3 L'avanzamento di un campione all'interno del flusso prestabilito deve poter avvenire in 2 modi, configurabili all'interno del flusso di lavoro, a seconda delle necessità del laboratorio in cui questo avviene:

- 3.4.2.3.1: modalità implicita: l'avanzamento del campione avviene a seguito del verificarsi di determinate condizioni (es. il campione avanza automaticamente di stato quando tutti i risultati previsti per il campione sono stati inseriti)
- 3.4.2.3.2: modalità esplicita: l'avanzamento del campione avviene a seguito di un'azione esplicita da parte di un operatore che seleziona lo stato verso il quale far transitare un campione (tra quelli a lui disponibili in quel particolare stato) con lo scopo di marcare l'avvenuta effettuazione di uno o più compiti da parte sua.
- 3.4.2.3.3: modalità mista: ossia in modalità implicita per alcuni stati e in modalità esplicita per altri stati (per la definizione di modalità implicita ed esplicita si faccia riferimento alla definizione sopra riportata).

3.4.3 Ricerca dei campioni

3.4.3.1 Nell'ambito di tutto il documento con "Ricerca di campioni" si fa riferimento alla possibilità, da parte di un operatore, di effettuare una ricerca sui campioni di propria competenza (campioni che è in grado di visualizzare in base alle proprie abilitazioni).

3.4.3.2 La ricerca deve essere configurabile in base alle esigenze di specifici utenti e/o gruppi di utenti con esigenze comuni (es.: un utente potrebbe scegliere di vedere come propria ricerca "di default" quella attraverso gli attributi del campione, la tipologia di prodotto, la tipologia di analita, ecc.).

Le ricerche devono poter essere eseguite almeno secondo i seguenti criteri:

3.4.3.2.1 attraverso gli attributi caratterizzanti i campioni (es. data di accettazione, numero verbale, data di prelievo, materiale, stato del campione, campi presenti nell'anagrafica del campione, ecc.) eventualmente combinabili tra loro per dar vita a ricerche complesse;

3.4.3.2.2 attraverso una "pick list" di campioni che possa essere creata leggendo con un barcode reader una lista di codici identificativi dei campioni trascodificati in codici a barre;

3.4.3.2.3 attraverso il codice a barre che identifica univocamente un campione all'interno dell'Agenzia;

3.4.3.2.4 attraverso il codice univoco di identificazione dei campioni previsto all'interno dell'applicativo (codice LIMS normalmente definito sample ID).

3.4.3.3 Saranno potenzialmente oggetto di personalizzazione i criteri di ricerca, le tipologie di informazioni ottenute.

3.4.4 Accesso al LIMS

3.4.4.1 L'accesso al LIMS deve essere consentito, in modalità riservata e controllata, agli utenti autorizzati centralmente dalla Direzione di Arpa.

3.4.4.2 Il sistema di autenticazione deve essere realizzato attraverso il single-sign-on (basato su Active Directory 2008 in uso presso l'Agenzia). Se l'operatore appartiene a più unità operative (nel seguito del documento identificate con il termine UO), il LIMS deve consentire di scegliere l'UO per la quale operare durante una determinata sessione di lavoro, utilizzando sempre la stessa credenziale di accesso.

3.4.4.3 A ciascun utente deve poter essere associato un profilo applicativo che determini, nell'ambito della stessa sessione, se possa eseguire uno o più operazioni per le quali risulti abilitato. Un utente, a seconda dell'UO di appartenenza, potrebbe avere limiti operativi e capacità di interazione differenti con i campioni.

3.4.5 Accettazione campioni

3.4.5.1 Il LIMS deve potersi interfacciare con l'applicativo attualmente in uso presso ARPA per l'accettazione amministrativa dei campioni. L'applicativo di accettazione dei campioni (denominato nel seguito Sportweb) deve poter creare, modificare ed eliminare automaticamente i campioni all'interno del database del LIMS mediante servizi e/o procedure invocabili da una qualsiasi applicazione esterna.

3.4.5.2 In fase di accettazione automatica del campione deve essere possibile compilare, contestualmente, una serie di attributi caratterizzanti il campione e assegnare la visibilità corretta del campione alla UO o al laboratorio competente per le analisi (secondo le logiche aziendali).

3.4.5.3 Per determinati tipi di campione (individuati in base alla tipologia del campione es emissioni, alimenti ed acque per ricerca fitofarmaci, rifiuti), in fase di accettazione, il LIMS deve fornire la possibilità di attivare un set opzionale di attributi da compilare, contenente un insieme di dati necessari per la classificazione dei campioni in relazione alle esigenze di esportazione verso enti terzi.

3.4.5.4 Saranno potenzialmente oggetto di personalizzazione le tipologie di informazioni da editare sul campione in fase di accettazione anche distinte a seconda della tipologia del campione stesso.

3.4.6 Gestione di Liste di campioni (es. Campioni con vincoli sanitari, campioni urgenti , campioni con analisi microbiologiche)

3.4.6.1 Il sistema deve consentire la generazione di liste di campioni da destinare ad analisi microbiologiche/analisi campioni urgenti (es. campioni con vincoli sanitari) a partire dal codice a barre identificativo ed eventualmente non ancora accettati nel LIMS recuperando le informazioni anagrafiche nell'applicativo Sportweb.

Ad ogni campione va associato, in automatico, un numero progressivo che consenta l'identificazione della piastra/dell'aliquota urgente da utilizzare in fase di analisi. Il numero di piastra/dell'aliquota urgente rilasciato all'interno di questa lista resterà associato ad uno specifico codice a barre e quando, in un momento successivo, questo sarà regolarmente accettato nel LIMS sarà possibile procedere normalmente nel processo di gestione informatico.

La funzionalità non sarà oggetto del collaudo del prodotto ma sarà parte integrante del collaudo delle personalizzazioni.

3.4.7 Ricezione dei campioni e assegnazione dei protocolli analitici e delle analisi

3.4.7.1 Il LIMS deve consentire l'assegnazione automatica di una priorità di analisi a ciascun campione accettato nel LIMS (secondo regole dell'Agenzia che stabiliscono le priorità in base alle matrici o in base alle richieste dei clienti).

3.4.7.2 La priorità di un campione deve essere modificabile:

3.4.7.2.1 da un operatore (abilitato) per incrementare o diminuire il grado di urgenza delle analisi richieste;

3.4.7.2.2 dal LIMS stesso in base a precise regole (p.es. se un campione avente priorità bassa giace in attesa di assegnazione a un'unità operativa (nel seguito denominata UO) ed è già trascorso un intervallo di tempo Y allora il grado di priorità deve essere automaticamente incrementato).

3.4.7.3 La priorità assegnata a ciascun campione deve potersi tradurre in una diversa evidenziazione/modalità di presentazione (es.: colori diversi a seconda della priorità impostata) in tutte le maschere del LIMS (per consentire agli operatori di distinguere a colpo d'occhio il grado di urgenza di lavorazione dei campioni).

3.4.7.4 Il LIMS deve consentire la ricerca e la visualizzazione dei campioni ai quali non siano ancora stati associati protocolli analitici (tale funzione deve essere richiamabile anche da maschere LIMS per la gestione dei campioni in stati più avanzati) e consentire l'assegnazione di uno o più protocolli oppure di una o più singole determinazioni analitiche configurate nel sistema

3.4.7.5 Gli oggetti assegnati a un campione, nel caso dei protocolli analitici (gruppi di parametri) devono comparire nel medesimo ordine di aggancio come eseguito dall'operatore (mantenendo al loro interno l'eventuale ordinamento dei parametri analitici definito in fase di configurazione).

3.4.7.6 L'assegnazione delle determinazioni analitiche (protocolli analitici o singole analisi) deve poter avvenire anche in modo contemporaneo su un insieme di campioni omogenei individuati dall'operatore.

3.4.7.7 Il LIMS deve consentire la configurazione di determinate tipologie di controllo sull'assegnazione e sulla cancellazione delle determinazioni analitiche associate a uno o più campioni: il tipico caso standard di controllo è quello di evitare variazioni di assegnazioni delle determinazioni analitiche quando i campioni hanno raggiunto determinati stati (es.: impedire che gli operatori non abilitati possano eliminare protocolli e determinazioni analitiche associate ad un campione quando le determinazioni analitiche sono già state approvate. In ogni caso il sistema Lims deve garantirne la rintracciabilità delle modifiche apportate.

3.4.7.8 Quando un operatore procede assegnando un protocollo a un campione sul quale non sia presente alcuna determinazione analitica oppure quando un operatore elimina tutti i protocolli precedentemente assegnati a un campione (lasciandolo senza alcuna determinazione analitica associata) deve essere configurabile un cambiamento di stato del campione (in modo che un operatore abbia evidenza del fatto che quel campione debba essere oggetto di particolare attenzione).

3.4.7.9 Lo smistamento di un campione, già accettato nel LIMS, a una unità operativa (UO) interna al laboratorio competente per le analisi, deve poter avvenire, a seconda delle esigenze del singolo laboratorio, e quindi a seconda della strutturazione interna:

3.4.7.9.1 in modo esplicito mediante l'assegnazione di un campione a una specifica UO da parte di un operatore esterno alla UO che funge da "smistatore" (senza richiedere che al campione sia agganciato alcuna determinazione analitica). A seguire l'UO potrà procedere autonomamente nell'assegnazione dei protocolli analitici (questo caso è necessario quando lo smistatore non sa quali protocolli analitici associare ai campioni accettati).

3.4.7.9.2 In modo implicito mediante l'assegnazione di protocolli analitici creati appositamente per una determinata unità operativa (questo caso si applica quando un operatore esterno alla UO, a conoscenza del lavoro da svolgere sui campioni associati, assegna i protocolli di una determinata UO: in tal caso i campioni devono diventare visibili e lavorabili dagli operatori abilitati della UO in questione).

3.4.8 Inserimento dei risultati delle prove

3.4.8.1 La refertazione delle analisi dei campioni inseriti deve poter avvenire secondo differenti modalità:

3.4.8.1.1 inserimento dei risultati un campione alla volta;

3.4.8.1.2 inserimento contemporaneo di uno stesso risultato relativo a una determinazione analitica presente su più campioni;

3.4.8.1.3 inserimento di uno stesso valore su tutti i risultati di un campione;

3.4.8.1.4 inserimento dei soli risultati rilevati in sede di analisi lasciando vuoti tutti i restanti risultati e facendo in modo che questi siano riempiti in base a specifiche regole [es.: a seguito di confronto con i valori limite imposti per legge o con i valori espressi nei limiti di rilevabilità/quantificazione (LOQ)];

3.4.8.1.5 Inserimento dei risultati prodotti dagli strumenti presenti in laboratorio (questa parte sarà trattata in modo più esteso in un paragrafo dedicato);

3.4.8.1.6 importazione dei risultati da un foglio di calcolo preparato esternamente al LIMS;

3.4.8.1.7 il LIMS deve segnalare e non permettere l'inserimento da parte dell'utente di dati non coerenti con quelli già registrati/impostati (a titolo esemplificativo non esaustivo: risultati inferiori al LOQ, date di inizio analisi antecedenti la data di accettazione in LIMS, date di fine analisi antecedenti la data di inizio analisi, data di fine analisi posteriore alla data attuale/data di sistema, ecc.); tali criteri devono essere configurabili da un amministratore di sistema senza l'intervento dell'impresa.

3.4.8.2 I risultati delle determinazioni analitiche possono essere di tipo testuale, numerico, date e orari.

3.4.8.3 Nel caso di inserimento di valori numerici deve essere possibile configurare il numero di cifre significative e di cifre decimali con cui un risultato debba essere espresso facendo in modo che il LIMS provveda ad una riformattazione automatica secondo il numero di cifre decimali compreso lo zero.

3.4.8.4 Il LIMS deve gestire i limiti di rilevabilità/quantificazione e i limiti di legge. Il LIMS deve poter associare automaticamente tali limiti alle combinazioni prodotto/analita in fase di validazione dei risultati analitici sui singoli campioni.

3.4.8.5 Il LIMS deve prevedere la possibilità di definire parametri calcolati automaticamente dal sistema secondo formule validate a partire dai valori inseriti su una parte o su tutti i risultati associati ad un campione; la formula di calcolo deve essere configurabile da amministratori del sistema. La formula di calcolo deve essere resa visibile all'utente che inserisce i risultati dei singoli parametri e deve poter essere validata in modo semplice mediante l'inserimento di valori noti (il cui risultato finale derivato sia noto a priori).

3.4.8.6 I limiti di legge devono poter essere associati a un protocollo in fase di configurazione e devono poter eventualmente essere ignorati, su richiesta dell'utente, in fase di istanza di tale protocollo al fine di evitare segnalazioni di superamenti.

3.4.8.7 L'aggiornamento di tali limiti, per specifiche tipologie di analisi, deve poter essere effettuato dal personale Arpa importando da file esterni i valori di riferimento associati alle matrici oggetto di analisi per ciascun analita considerato: nel caso specifico di analisi effettuate dal laboratorio di Ferrara (Fitofarmaci) i limiti di legge devono essere aggiornabili mediante una base di dati esterna (Banca Dati Agrofarmaci fornita dalla società Ecospi di cui riportiamo la URL del sito web aziendale <http://www.bdfagro.it>).

3.4.8.8 La presenza di limiti di legge deve produrre, in fase di inserimento dei risultati, la marcatura di un risultato per uno specifico parametro come "superamento del limite" eventualmente modificabile dall'operatore (questa deve essere una possibilità configurabile da un amministratore di sistema).

3.4.8.9 La presenza di limiti di rilevabilità/quantificazione deve manifestarsi secondo le seguenti modalità:

3.4.8.9.1 L'operatore può decidere di inserire il valore ZERO all'interno del risultato di una determinazione analitica e in tal caso lo ZERO viene automaticamente sostituito da una stringa composta da '<' seguito dal limite di rilevabilità/quantificazione configurato

3.4.8.9.2 L'operatore può decidere di lasciare vuoto il risultato di una determinazione analitica e procedere, mediante un apposito tasto, alla sostituzione delle caselle vuote con un valore N.R. (non rilevabile).

3.4.8.10 Il sistema deve già essere configurato in modo tale da poter costruire e gestire:

3.4.8.10.1 le carte di controllo secondo le norme ISO 7870-2:2013 (Shewhart control chart) o secondo limiti di accettabilità predefiniti (per poter confrontare i campioni su una serie di campioni “tipo” di riferimento). Le carte di controllo devono poter essere costruite importando i risultati relativi ai controlli di qualità analitici effettuati di norma ad ogni sessione analitica direttamente dai file prodotti dagli strumenti di laboratorio.

3.4.8.10.2 il calcolo dell'incertezza secondo definite formule validate da poter applicare al singolo campione e integrato al sistema. Il sistema deve poter accettare l'inserimento di qualsiasi tipo di formula configurabile da amministratori del sistema.

3.4.8.10.3 Il sistema deve poter prevedere la storicizzazione delle formule impostate per poter rideterminare in qualsiasi momento la modalità di ottenimento di un risultato.

3.4.8.10.4 Il calcolo dell'incertezza per il medesimo campione deve poter essere applicato anche a un solo parametro e non a tutti i parametri del campione stesso; inoltre la formula di calcolo deve poter variare a seconda del risultato e dell'unità di misura

3.4.8.11 Il LIMS deve consentire la registrazione dei tempi di chiusura delle prove per ciascuna singola unità operativa (intesa come registrazione degli effettivi momenti di inserimento delle informazioni relative alle prove nel database del LIMS e come registrazione manuale/automatizzata del tempo di fine analisi di ogni singola UO coinvolta).

Saranno potenzialmente oggetto di personalizzazione le tipologie di informazioni da visualizzare sulle liste dei campioni oggetto di inserimento.

3.4.9 Validazione degli esiti delle prove

3.4.9.1 Il sistema dovrà consentire la convalida, a più livelli, del campione e degli esiti delle prove sulla base delle autorizzazioni di ciascun operatore.

3.4.9.2 Ciascun Responsabile di unità operativa (configurato nella struttura aziendale), o suo delegato, deve poter validare solo i risultati delle analisi effettuate e già inserite dalla Unità Operativa (UO) di cui è responsabile.

3.4.9.3 La validazione del campione nella sua totalità deve avvenire automaticamente dopo che tutte le analisi presenti sul campione sono state convalidate dai singoli responsabili di UO (o loro delegati) per la parte di propria competenza.

3.4.9.4 La revoca della validazione deve poter essere effettuata solo da determinati operatori individuati all'interno del laboratorio (in base a regole configurabili da un amministratore di sistema) ad esempio la possibilità dovrebbe poter essere concessa all'operatore che aveva effettuato la validazione o dal suo superiore gerarchico o da un altro operatore delegato

registrando la motivazione, secondo criteri prestabiliti. Contestualmente il LIMS deve registrare nel proprio database qualsiasi transazione di validazione dei risultati e dei campioni memorizzando, ove previsto, la motivazione dell'azione compiuta dall'utente.

Saranno potenzialmente oggetto di personalizzazione le tipologie di informazioni da visualizzare sulle liste dei campioni oggetto di validazione.

3.4.10 Documentazione accessoria alla refertazione dei campioni

Il programma deve :

3.4.10.1 permettere di collegare al campione unità documentali di diverse tipologie (a titolo esemplificativo non esaustivo: fotografie, tracciati strumentali, report, verbale di campionamento, ecc.) e di memorizzarle nel sistema in modo che siano consultabili anche dopo la fine del ciclo di vita del campione

3.4.10.2 fornire un ausilio alla predisposizione della documentazione necessaria soprattutto nei confronti del cliente finale; in particolare si deve poter:

3.4.10.2.1 Creare una lettera di commento (intesa come nota integrativa numerata al Rapporto di Prova, di seguito RDP) che integri ed accompagni il RDP. Il sistema, riconoscendo automaticamente determinate condizioni del campione, predispone la nota integrativa inserendo all'interno di documento tipo (template) le informazioni relative al campione presenti nel database, tra cui, a titolo esemplificativo non esaustivo: matrice, sostanza attiva, unità di misura, risultato, limite di legge, riferimento normativo. Tale documento deve poter essere generato solo in determinate circostanze (es.: solo in caso di campioni irregolari), è univoco e rimane in memoria esclusivamente per il campione a cui è abbinato

3.4.10.2.2 Consentire la predisposizione di ulteriori lettere e documenti, composti a partire da una "nota tipo" in archivio, con la quale il cliente possa essere informato di altri aspetti connessi alla normativa (per esempio in caso di analisi di revisione). Di seguito riportiamo un insieme di esempi che dovranno essere realizzabili nel LIMS:

- in caso di campioni oggetto di segnalazione d'irregolarità dovrà essere consentita la predisposizione di ulteriori lettere/documenti quali: lettera di trasmissione RDP a più destinatari, preavviso di campione con s.a. irregolari con la quale il cliente viene informato di altri aspetti connessi alla normativa (analisi di revisione)
- in caso di campioni non idonei all'analisi dovrà essere consentita la predisposizione di nota/lettera/comunicazione, inviata al prelevatore del campione e alla sezione competente territorialmente nella quale si evidenziano le anomalie riscontrate.

3.4.10.3 Tutti i documenti collegati ai campioni, compreso il RDP (anche nella sua versione parziale intesa come documento ad uso esclusivo interno per Arpa), devono poter essere stampati in più copie (a seconda delle esigenze) su una stampante collegata in rete Arpa.

3.4.10.4 Tutti i documenti collegati ai campioni, compreso il RDP (anche parziale), devono poter essere firmati digitalmente ed inviati, tramite posta elettronica certificata mediante interfaccia applicativa del programma a tutti gli enti/aziende/persone coinvolte, secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

3.4.10.5 Tutti i documenti prodotti all'interno del ciclo di vita di un campione (documentazione aggiuntiva, RDP, ecc.) devono essere automaticamente collegati al campione e devono rimanere raggiungibili e consultabili attraverso le interfacce del LIMS. Il LIMS deve garantire il versioning di tutti i documenti e l'audit relativo alle modifiche apportate ai documenti.

3.4.10.6 Saranno oggetto di personalizzazione i template dei documenti per poter creare e definire la documentazione accessoria (si prevedono massimo 10 modelli di documento).

3.4.11 Emissione dei Rapporti di Prova (RDP)

3.4.11.1 L'emissione del Rapporto di Prova (RDP) non è una fase necessaria per tutte le tipologie di campioni analizzati in Arpa.

3.4.11.2 Il LIMS deve essere configurabile affinché possa distinguere, in base a precisi criteri, se un campione debba generare o meno un RDP come prodotto finale del suo ciclo di vita nell'ambito del sistema informativo.

3.4.11.3 L'emissione di un RDP corrisponde, per ciascun laboratorio interessato alle analisi, alla creazione, in un'unica soluzione, di uno o più documenti PDF costituiti dal RDP vero e proprio e da un numero arbitrario di documenti allegati inseriti precedentemente dagli operatori (la scelta dei documenti da produrre può avvenire in fase di configurazione del sistema o in fase di stampa lasciando all'operatore la possibilità di emettere o meno un documento collegato al campione in modo che questo rientri o meno nell'unità documentale del RDP).

3.4.11.4 Il rapporto di prova completo deve riportare gli esiti analitici delle Unità Operative coinvolte nell'analisi all'interno di uno stesso laboratorio. Deve essere prevista anche l'emissione di un rapporto di prova parziale relativo alle prove concluse per eventuali comunicazioni urgenti degli esiti analitici, senza precludere la successiva emissione di un rapporto di prova completo.

Sarà oggetto di personalizzazione il template dell'RDP (si prevedono almeno 3 modelli diversi)

3.4.11.5 La data di emissione del RDP deve essere riportata sul RDP e memorizzata in modo da poter essere utilizzata per le emissioni successive (che non rientrino nel caso di una revisione di analisi).

3.4.11.6 Il rapporto di prova deve essere prodotto in formato PDF e dovrà essere archiviato con il sistema documentale ufficiale dell’Agenzia (vedi paragrafo successivo *supporto per integrazioni con applicativi esterni*).

3.4.11.7 L’operatore deve poter produrre anche un’eventuale copia cartacea del documento senza che questa azione comprometta l’emissione elettronica del documento: tale emissione deve essere controllata e non deve generare un documento completamente identico al RDP.

Il LIMS deve consentire:

3.4.11.8 la visualizzazione dell’elenco di tutti i campioni validati per i quali sia necessaria l’emissione di un Rapporto di Prova

3.4.11.9 l’emissione di Rapporti di Prova anche per più campioni contemporaneamente.

3.4.11.10 Il format di un RDP deve essere un report modificabile e manutenibile autonomamente da ARPA per qualsiasi tipo di esigenza evolutiva del processo.

Altre funzionalità richieste sono la possibilità di:

3.4.11.11 ricercare e visualizzare i campioni per i quali sia stato emesso un RDP con relativa data di emissione ed eventuali revisione del documento (elenco puntuale di ciascun RDP emesso).

3.4.11.12 ricercare i campioni validati ma aventi una condizione che impedisca la emissione del RDP. Il LIMS deve consentire la visualizzazione dell’elenco dei RDP che necessitano di una correzione propedeutica all’emissione del RDP in cui sia riportato il tipo di errore da correggere.

3.4.11.13 Ricercare e visualizzare i campioni validati per i quali non è prevista l’emissione di un RDP.

Saranno oggetto di personalizzazione le possibilità di ricerca e le informazioni visualizzate delle liste e dei dettagli dei risultati trovati.

3.4.11.14 Un RDP emesso può nuovamente essere emesso in caso di correzione sui dati del campione registrati nel LIMS. Se il documento ha subito un emendamento allora questo deve essere segnalato nella maschera per la gestione dell’emissione dei RDP.

3.4.12 Firma digitale dei RDP

3.4.12.1 I RDP emessi devono essere firmabili con qualsiasi tipologia di dispositivo di firma digitale (e con qualunque certificato emesso da qualunque CA) e il processo di firma deve rispettare le regole previste dal flusso di lavoro agenziali (adattandosi ad eventuali cambiamenti senza lo sviluppo da parte della ditta fornitrice del Software).

3.4.12.2 La firma dei documenti prodotti all'interno del LIMS deve avvenire tramite le interfacce del LIMS senza la necessità di richiamare software di terze parti (si cita a titolo esemplificativo, non esaustivo, il software di terze parti Dike di Infocert).

3.4.12.3 Il sistema deve essere flessibile sul numero e sui titolari di firme che si devono apporre al documento. Come già specificato in premessa, attualmente il documento viene firmato dal/i responsabile/i delle UO a cui è riferita l'analisi (o loro delegati), e qualora tale figura non sia una figura dirigenziale, controfirmata successivamente dal dirigente responsabile della medesima UO/tipologia di analisi; tale modalità potrebbe essere comunque essere modificata a seconda delle decisioni e/o esigenze agenziali.

3.4.12.4 Il LIMS deve avere una funzionalità che presenti ai responsabili di UO l'elenco di tutti i RDP emessi per i quali sia necessaria l'apposizione della firma/già firmati con possibilità di filtro e ricerca (secondo quanto indicato nel paragrafo 1.4.3).

3.4.12.5 Per ciascun campione "in firma" devono essere visualizzati i dati essenziali (codici campione, materiale, verbale, data emissione RDP), l'elenco delle persone coinvolte nel processo di firma e lo stato di avanzamento delle varie firme.

Saranno oggetto di personalizzazione le possibilità di ricerca e le informazioni visualizzate delle liste e dei dettagli dei risultati trovati.

3.4.12.6 La firma dei RDP deve poter essere apposta:

3.4.12.6.1 un documento alla volta previa visualizzazione del medesimo a schermo;

3.4.12.6.2 in modo massivo tramite l'apposizione contemporanea della firma ad un gruppo di documenti (senza obbligare l'utente a visualizzare il documento).

3.4.12.7 Una volta che l'operatore ha apposto la propria firma il RDP non deve essere riproposto nella lista dei RDP da firmare a meno di revisione di analisi o a meno di particolari condizioni dovute al flusso di lavoro aziendale.

3.4.12.8 All'utente deve restare la possibilità di ricercare e recuperare la versione firmata del RDP medesimo.

3.4.12.9 I documenti, una volta che sono stati completamente firmati da tutti gli interessati, devono essere inseriti in una directory di sistema dell'applicazione da cui risultino accessibili per il successivo caricamento nel sistema documentale di Arpa.

3.4.13 Emissione dei Fogli di lavoro

3.4.13.1 . I Fogli di lavoro (di seguito denominati FDL) sono report configurabili liberamente da Arpa, generalmente prodotti su carta, che un operatore può stampare molteplici volte e in più copie. Deve essere possibile emettere i FDL relativi ai campioni accettati in qualsiasi fase di vita del campione.

3.4.13.2 L'emissione dei FDL deve essere configurabile in modo che avvenga direttamente sulla stampante predefinita dell'utente o in formato PDF, su esplicita richiesta dell'utente nel numero di copie indicato dall'utente.

3.4.13.3 Il numero e la tipologia di fogli di lavoro possono essere:

3.4.13.3.1 scelti dall'operatore al momento della loro produzione indipendentemente dal contenuto dei protocolli agganciati al campione;

3.4.13.3.2 scelti automaticamente dal LIMS in base al contenuto e alla tipologia dei campioni.

3.4.13.4 L'emissione dei FDL può avvenire in modalità massiva sulla base dei campioni selezionati dagli operatori.

Sarà oggetto di personalizzazione il/i template del report del foglio di lavoro.

3.4.14 Fogli di lavoro / Quaderno di laboratorio elettronico

3.4.14.1 Il LIMS deve consentire l'implementazione di fogli di lavoro/quaderni di laboratorio elettronici integrati nell'applicativo con lo scopo di eliminare l'utilizzo dei fogli di lavoro/quaderni di laboratorio in formato cartaceo attualmente in uso presso l'Agenzia.

3.4.14.2 I fogli di lavoro/quaderni di laboratorio elettronici devono consentire l'inserimento dei risultati dei campioni e di tutti i dati intermedi del processo analitico utili al fine del tracciamento delle operazioni effettivamente svolte in laboratorio e devono prevedere almeno un livello di validazione (configurabile da amministratore di sistema) per garantire un controllo dei risultati prima dell'inserimento definitivo precedente la validazione.

3.4.15 Statistiche e report

3.4.15.1 Il LIMS dovrà essere in grado di gestire la costruzione di interrogazioni, configurabili da ogni operatore abilitato, complete e contemporanee di tutti i dati presenti nella banca dati, con possibilità di memorizzazione delle interrogazioni (per poter essere riutilizzate in momenti successivi).

3.4.15.2 Il sistema deve consentire la consultazione dello stato di avanzamento all'interno del flusso di lavoro dei singoli campioni e loro sub-aliquote o di gruppi di campione da parte di tutti gli utenti coinvolti nel processo o comunque interessati.

3.4.15.3 Il sistema deve consentire l'esportazione su file di tutte le Statistiche e report prodotti e dovrà consentire la creazione di archivi di interrogazioni e moduli di report predisposti.

3.4.15.4 I Report e le interrogazioni devono poter essere lanciati in corrispondenza di moduli funzionali differenti al fine di concorrere alla realizzazione del processo.

3.4.15.5 Il sistema deve consentire la creazione di report recuperando informazioni anche da basi di dati diverse dal sistema LIMS. Tali report devono essere eseguibili e configurabili per utenti

specifici o per gruppi di utenti in corrispondenza di particolari maschere del LIMS. L'output di tali report deve poter essere prodotto su carta o su file (nei formati comuni di office automation), a seconda del tipo di report e a seconda delle necessità, può essere una stampa cartacea o esportato su file (a titolo esemplificativo non esaustivo si indicano i seguenti report: carico di lavoro e tempo di risposta per per strumento, per operatore, per area analitica ed unità operativa).

3.4.16 Gestione del magazzino campioni

3.4.16.1 All'interno dell'applicativo deve essere possibile creare una struttura logica di conservazione dei campioni che rappresenti quella reale dei luoghi di conservazione dei campioni presso ciascun laboratorio di Arpa. Tale struttura deve essere configurabile a più livelli (almeno 3 livelli) in base alle esigenze degli operatori dei laboratori di Arpa.

3.4.16.2 In fase di ricezione del campione e assegnazione delle analisi il LIMS deve provvedere ad assegnare in automatico o in modo manuale, a scelta degli operatori, una posizione univoca di conservazione dei campioni, in base allo spazio a disposizione. Rimuovendo fisicamente il campione dalla sua posizione, e conseguentemente elaborandolo nel software si dovrà provvedere a liberare posizioni utili per altri campioni da accettare e da conservare successivamente. Tale operazione dovrà poter essere effettuata manualmente dall'operatore o automaticamente dal software sulla base di un specifico evento configurabile a seconda della tipologia del campione e/o del laboratorio di analisi.

3.4.16.3 Il software deve gestire anche il tracciamento del campione all'interno del laboratorio e in modo particolare lo spostamento da un locale all'altro per la preparativa, l'analisi, ecc.

3.4.17 Gestione magazzino reagenti

Il LIMS deve poter gestire il magazzino reagenti, almeno nelle sue funzionalità di:

- 3.4.17.1 carico del materiale (avendo comunque la possibilità di integrarsi anche con software esterni);
- 3.4.17.2 prelievo del materiale ed eventuale collegamento e gestione automatica/manuale nella fase di analisi;
- 3.4.17.3 gestione automatica/manuale delle scadenze del materiale;
- 3.4.17.4 reportistica dei dati riferiti all'utilizzo del materiale e delle scorte di magazzino;
- 3.4.17.5 gestione dei punti di riordino;
- 3.4.17.6 Emissione di proposta di richiesta di acquisto al raggiungimento del sottoscorta.

3.4.18 Interfacciamento con gli strumenti di laboratorio in uso presso l'Agenzia

3.4.18.1 Il LIMS deve interfacciarsi con i principali strumenti in uso presso i laboratori di Arpa per l'automatizzazione dell'inserimento dei risultati analitici (senza il passaggio attraverso il reinserimento manuale dei risultati nel LIMS).

3.4.18.2 L'importazione dei dati dagli strumenti è da intendersi come importazione automatica dei dati prodotti dagli strumenti riferiti ai risultati delle analisi effettuato senza la necessità di qualsiasi ridigitazione da parte dell'operatore sul sistema LIMS.

3.4.18.3 A seconda delle necessità degli operatori deve essere configurabile un passaggio intermedio di verifica dei dati durante il quale effettuare controlli sulla congruità dei risultati restituiti, anche contemporaneamente su tutti i dati dei campioni analizzati durante la medesima corsa, prima della trascrizione.

3.4.18.4 L'impresa fornitrice dovrà offrire una soluzione che garantisca tale importazione dei dati sul sistema LIMS per i vari strumenti attualmente in possesso tra i quali (elenco non esaustivo):

- Spettrometri Gamma
- Gascromatografi
- Cromatografi Ionici
- Spettrometri di massa compresi i tripli quadrupoli e alta risoluzione
- ICP-MS
- ICP-OES ottici
- Cromatografo in fase liquida ad elevate prestazioni
- Spettrometro di massa per HPLC
- cromatografo in fase liquida ad elevate prestazioni
- spettrometro di massa per HPLC

Tutti gli strumenti di cui sarà richiesto l'interfacciamento con il LIMS saranno in grado di produrre i risultati dei valori analizzati in file in formato standard (CSV, TXT ed altro) e saranno collegati a un personal computer in rete Arpa su cui è installato il software necessario al loro funzionamento.

Sarà oggetto di valutazione la soluzione tecnica proposta della ditta offerente.

3.4.19 Gestione materiali di riferimento (STANDARD)

1.4.19.1 Il LIMS deve poter gestire l'insieme degli standard utilizzati all'interno di un laboratorio e in modo particolare garantire la tracciabilità della informazioni relative alla loro conservazione

(collocazione, scadenze, ecc.) e la tracciabilità del loro utilizzo all'interno del laboratorio nell'ambito dei processi analitici che coinvolgano i campioni di riferimento prodotti a partire dagli standard (acquisiti o preparati internamente all'Agenzia).

3.4.20 Gestione strumenti e apparecchiature

3.4.20.1 Il LIMS deve consentire la gestione dell'insieme degli strumenti e delle apparecchiature utilizzate all'interno dei laboratori di Arpa.

Per ciascuno strumento/apparecchiatura deve essere possibile inserire le informazioni principali (a titolo esemplificativo non esaustivo: codice dello strumento, collocazione dello strumento, data di ultima calibrazione, intervallo di calibrazione/scadenze della manutenzione programmata, stato dello strumento) con possibilità di ampliare, senza l'intervento dell'impresa fornitrice, il numero e la tipologia di campi descrittivi. A ciascuno strumento inserito deve essere possibile collegare uno o più documenti esterni

3.4.20.2 Per ciascuno strumento configurato deve essere possibile registrare le informazioni relative alle manutenzioni, alle calibrazioni e agli interventi di risoluzione di problemi e l'esito associato con possibilità di consultare la storia dello strumento. Ogni strumento deve avere associato uno stato di operatività che ne segnali la possibilità di utilizzo o meno in modo che tale dato sia evidente agli operatori in fase di programmazione del lavoro.

3.4.20.3 Deve essere possibile definire, per ogni strumento, un piano di manutenzione programmata. A ciascun evento programmato deve poter corrispondere una segnalazione automatica, anche via mail (se richiesto dagli operatori).

3.4.21 Gestione magazzino reagenti

Il LIMS deve poter gestire il magazzino reagenti, almeno nelle sue funzionalità di

3.4.21.1 carico del materiale (avendo comunque la possibilità di integrarsi anche con software esterni);

3.4.21.2 prelievo del materiale ed eventuale collegamento e gestione automatica/manuale nella fase di analisi;

3.4.21.3 gestione automatica/manuale delle scadenze del materiale;

3.4.21.4 reportistica dei dati riferiti all'utilizzo del materiale e delle scorte di magazzino.

3.4.22 Interfacciamento con gli strumenti di laboratorio in uso presso l'Agenzia

3.4.22.1 Il LIMS deve interfacciarsi con i principali strumenti in uso presso i laboratori di Arpa per l'automatizzazione dell'inserimento dei risultati analitici (senza il passaggio attraverso il reinserimento manuale dei risultati nel LIMS). L'importazione dei dati dagli strumenti è da intendersi come importazione automatica dei dati standard prodotti dagli strumenti riferiti ai risultati delle analisi effettuate senza la necessità di qualsiasi ridigitazione da parte dell'operatore sul sistema LIMS.

4 PIANO DI PROGETTO DELLE ATTIVITÀ

4.1 VERIFICA DEL SISTEMA LIMS SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Una volta terminati i lavori della Commissione di gara, il Presidente della Commissione convocherà, con comunicazione via PEC, l'impresa risultante prima classificata, presso la sede Arpa di Bologna entro 10 giorni solari dalla comunicazione, per verificare che il prodotto offerto sia conforme a quanto richiesto dal capitolato in tutte le sue caratteristiche tecniche, funzionali e architetture e risponda a quanto offerto dall'impresa nei suoi aspetti migliorativi valutati positivamente dalla Commissione.

La verifica potrà essere svolta su sistemi remoti accessibili dalle sedi Arpa tramite normali connessioni http o di tipo VPN client su sistemi operativi Windows e sarà effettuata alla presenza della sola commissione di gara.

Allegato alla comunicazione di convocazione sarà presente un documento di griglia di tutti gli aspetti che saranno verificati e testati, in modo tale da permettere all'impresa l'adeguata configurazione del sistema. Si deve prevedere che la verifica possa richiedere fino a 3 giornate lavorative per ultimare i test necessari per tutti gli aspetti elencati nel documento di griglia.

Qualora anche un solo punto della griglia non possa essere verificato ovvero dia esito negativo rispetto a quanto richiesto dal disciplinare tecnico e/o dall'offerta dell'impresa qualora migliorativa, l'impresa risultante prima classificata sarà esclusa dalla gara e si procederà alle medesime verifiche nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

4.2 PROGETTO ESECUTIVO E COLLAUDO DEL PRODOTTO

L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare ad Arpa entro 60 giorni solari dalla stipula del contratto un progetto esecutivo che dettagli tutte le attività necessarie per l'avviamento del sistema sulla base dell'analisi della organizzazione esistente, dei flussi operativi in atto e dell'informatizzazione e delle modalità di utilizzo del software esistente. Il progetto esecutivo dovrà essere concordato e approvato dal responsabile del procedimento di Arpa. In tale sede il responsabile del procedimento di Arpa fornirà all'impresa aggiudicataria l'elenco degli strumenti da integrare fin da subito al sistema LIMS e che saranno oggetto del collaudo delle personalizzazioni.

L'impresa aggiudicataria, sempre entro 60 giorni solari dalla stipula del contratto, dovrà installare, configurare l'ambiente di test e formare il personale tecnico specialistico interno (vedi cap. 5.1).

Il sistema LIMS dovrà essere sottoposto a collaudo in tutte le sue caratteristiche tecniche richieste, sia architettureali che funzionali, nella sua configurazione base, a partire dal 60° giorno dopo la stipula del contratto da concordare con il responsabile del procedimento di Arpa. Allo scopo l'impresa dovrà definire un piano di collaudo che ricomprenda il test e la verifica di corretta funzionalità di tutto ciò che è richiesto dal presente capitolato tecnico e che rappresenterà l'oggetto del collaudo.

Il collaudo dovrà avvenire su server di test nell'ambiente virtualizzato di Arpa sui quali l'impresa aggiudicataria dovrà installare e configurare il sistema in tutte le sue parti.

Il collaudo dovrà terminare entro 15 giorni solari dalla conclusione della predisposizione dell'ambiente da parte dell'impresa aggiudicataria. A conclusione del collaudo dovrà essere redatto dall'impresa aggiudicataria un apposito verbale controfirmato dal responsabile del procedimento di Arpa: in caso di esito positivo del collaudo, si potrà procedere alle attività di progetto previste per collaudare il prodotto con le configurazioni e personalizzazioni richieste da Arpa; in caso di esito negativo e/o parzialmente negativo del collaudo l'impresa avrà a disposizione 30 giorni per apportare le necessarie modifiche e correzioni.

4.3 PERSONALIZZAZIONI DEL PRODOTTO E CONFIGURAZIONE OPERATIVE DEL SOFWTARE

L'impresa aggiudicataria dovrà supportare il responsabile del procedimento di Arpa o il referente da lui delegato, per definire tutte le personalizzazione richieste alle interfacce e alla reportistica in riferimento alle aree esplicitamente richieste come oggetto di personalizzazione nel presente capitolato (cap.3). Si prevede il completamento dell'attività entro ulteriori 45 giorni successivi al collaudo positivo del prodotto. Il termine di tale attività sarà sancito dal rilascio di un documento sufficientemente dettagliato di Arpa alla impresa aggiudicataria per gli sviluppi e/o configurazioni conseguenti. Arpa a tal fine consegnerà alla ditta aggiudicataria:

- il documento delle personalizzazioni richieste;
- l'esportazione dei dati nel formato concordato in sede di progetto esecutivo;
- gli strumenti che devono essere agganciati e che saranno oggetto di collaudo.

La ditta aggiudicataria avrà a disposizione 90 giorni solari per implementare, configurare e installare gli opportuni aggiornamenti nel sistema installato presso i server di Arpa. (cap 5.2)

4.4 COLLAUDO DEL PRODOTTO PERSONALIZZATO

Il collaudo delle personalizzazioni dovrà iniziare entro il 90° giorno solare dalla consegna del documento di personalizzazioni di Arpa.

A seguito dell'installazione delle necessarie implementazioni ovvero delle relative configurazioni richieste, di cui al punto precedente, si dovrà procedere al completo collaudo delle funzionalità personalizzate, dell'aggancio agli strumenti di laboratorio (cap. 5.3) e della migrazione dei dati (cap. 5.4) e a tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare un nuovo piano di test completo che rappresenterà l'oggetto del collaudo.

A conclusione del collaudo dovrà essere redatto dall'impresa aggiudicataria un apposito verbale controfirmato dal responsabile di progetto del procedimento di Arpa: in caso di esito positivo del collaudo, si potrà procedere all'installazione in produzione del sistema configurato e personalizzato e avviare di conseguenza la manutenzione sulla base delle licenze che gradualmente verranno attivate; in caso di esito negativo e/o parzialmente negativo del collaudo l'impresa avrà a disposizione 15 giorni per apportare le necessarie modifiche e correzioni. Decorso tale termine, qualora dovessero persistere difetti di funzionamento che non permettono la messa in produzione del sistema, si procederà all'applicazione delle penali secondo quanto previsto al par. 7 del presente capitolato.

Nel periodo che intercorre fra il collaudo del prodotto e il collaudo delle personalizzazioni arpa potrà richiedere l'erogazione delle giornate di supporto previste dal presente capitolato tecnico (vedi cap. 5.3) al fine della completa integrazione del software con i prodotti interni.

5 SERVIZI TECNICI NECESSARI PER L'AVVIAMENTO DEL SISTEMA

5.1 INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO, PRESENTAZIONE e FORMAZIONE SPECIALISTICA AL PERSONALE TECNICO INTERNO

Come previsto dal piano delle attività, l'impresa aggiudicataria, entro 60 giorni solari dalla stipula del contratto, dovrà installare e configurare il software in tutte le sue componenti di base presso un'infrastruttura di test in ambiente virtualizzato che Arpa metterà a disposizione all'interno della rete agenziale allo scopo di formare il personale specialistico interno (non più di 5 persone) e quindi eseguire con il referente tecnico di progetto il test e collaudo dell'intero prodotto.

La formazione specialistica dovrà spiegare dettagliatamente almeno:

- tutte le funzionalità e potenzialità nell'amministrazione e configurazione del software (creazione e configurazione di tutte le entità/tabelle di sistema);
- tutte le modalità e potenzialità nella creazione, configurazione dei flussi operativi dei campioni;
- tutte le funzionalità operative dell'utenza finale;

- il modello e la struttura del database in tutte le sue entità fondamentali.

Con la formazione specialistica l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare contestualmente:

- la documentazione del database (es.: modello E-R, descrizione delle tabelle, dei campi, dei relativi domini di valore, dei vincoli di integrità referenziale) opportunamente dettagliata, necessaria a consentire l'estrazione dati con sufficiente autonomia da parte del personale tecnico di Arpa;
- la documentazione tecnica necessaria per la configurazione del sistema ad uso degli amministratori tecnici con particolare riferimento ai contesti di installazione e configurazione in funzione del numero di utilizzatori finali (il/i documento/i devono riportare indicazioni specifiche relative al tipo e al numero di risorse informatiche lato server necessarie per garantire elevati livelli prestazionali del software in scenari evolutivi e relativi a problematiche di scalabilità);
- la documentazione utente (manuale di utilizzo del prodotto destinato all'utente finale);
- una documentazione specifica relativa ai tipi e alle versioni dei browser di maggior utilizzo attualmente reperibili su web e alla loro compatibilità con tutte o parte delle funzionalità previste dal software LIMS (si richiede che tale documentazione sia mantenuta aggiornata e inviata periodicamente ad Arpa per garantire una corretta fruizione del LIMS contestualmente ai possibili aggiornamenti dei web browser in uso presso l'Agenzia).

I manuali dovranno essere in lingua Italiana, e dovranno essere forniti almeno in formato elettronico su supporto ottico.

Una volta superato il collaudo del prodotto, verificati tutti i requisiti minimi funzionali e architetturali, l'installazione verrà utilizzata per analizzare, unitamente al personale tecnico dell'Agenzia, la migliore configurazione e personalizzazione in linea con l'operatività e i flussi attualmente in vigore in Arpa.

L'installazione del software LIMS deve essere unica e centralizzata e deve essere effettuata su server appositamente predisposti sull'infrastruttura Vmware dell'Agenzia e quindi installati presso il Datacenter di Arpa gestito dal Servizio Sistemi Informativi.

5.2 ANALISI, CONFIGURAZIONE E PERSONALIZZAZIONE AMBIENTE APPLICATIVO E REPORTISTICO

Una volta collaudato l'intero prodotto, l'impresa aggiudicataria, sulla base delle analisi condotte e in accordo con il personale tecnico di Arpa, dovrà implementare tutte le richieste di configurazione

ovvero di personalizzazione secondo quanto contemplato nel capitolato tecnico nelle varie funzionalità di cui al capitolo 3 del presente documento.

Sulla base del documento di implementazione delle personalizzazioni, l'impresa aggiudicataria dovrà definire un documento esemplificando le modalità di implementazione che dovrà essere approvato dal responsabile del procedimento di Arpa. La configurazione dell'ambiente LIMS deve avvenire secondo le specificità individuate dall'Agenzia relativamente ai vari flussi di processo di laboratorio così come dettagliato in premessa.

Una volta completati e installati le personalizzazioni richieste, caricati i dati definiti, configurato gli agganci agli strumenti previsti si procederà al collaudo delle personalizzazioni secondo le modalità e tempistiche definite nel piano di progetto.

Una volta completato il collaudo delle personalizzazioni con esito positivo, l'impresa aggiudicataria dovrà installare l'intero sistema in ambiente di produzione e configurarlo in modo ottimale per gestire i carichi di lavoro e le connessioni previste a regime descritte in premessa.

5.3 INTERFACCIAMENTO CON GLI STRUMENTI DI LABORATORIO

In sede di progetto esecutivo Arpa fornirà all'impresa aggiudicataria la lista degli strumenti a cui interfacciarsi per il caricamento automatico dei dati in sede di collaudo delle personalizzazioni rientranti fra gli strumenti attualmente in uso presso i laboratori di Arpa di cui all'allegato 1, non superiore a 5 tipologie differenti.

Per tutta la durata contrattuale Arpa potrà chiedere all'impresa fornitrice di integrare il sistema LIMS ad altri strumenti di tipologie non necessariamente riconducibili a quelle attualmente in uso, dotati comunque di una gestione e archiviazione informatica del dato analitico, alle medesime condizioni tecniche ed economiche offerte dalla ditta fornitrice nella presente gara d'appalto. La completa conclusione della configurazione del software al fine dell'integrazione di uno strumento non potrà superare i 30 giorni dalla richiesta di Arpa ER, per tutta la durata contrattuale.

5.4 MIGRAZIONE DATI

Arpa, insieme al documento relativo alle personalizzazioni richieste, fornirà all'impresa aggiudicataria tutti i dati necessari per la configurazione completa dell'applicativo al fine di consentirle di avviare il software in produzione. A titolo indicativo le tipologie di dato da caricare nel software sono:

- unità di misura

- singole determinazioni analitiche
- protocolli analitici
- limiti di rilevabilità
- limiti di specifica
- utenti e strutture e le relative visibilità degli oggetti e conseguenti profilazioni

I dati verranno forniti nei formati concordati nella fase di definizione del progetto esecutivo. I dati dovranno essere correttamente caricati nel software dalla ditta aggiudicataria.

Non sono oggetto della presente fornitura l'attività di caricamento dei dati dei campioni attualmente presenti nel software LIMS in uso.

5.5 GIORNATE DI SUPPORTO SPECIALISTICO

L'impresa aggiudicataria dovrà erogare un numero stimato di n. 45 giornate di tecnico specialista del prodotto LIMS offerto, per supportare i tecnici dell'Agenzia in analisi evolutive, avviamenti di eventuali moduli successivi del software oppure nella corretta implementazione delle integrazioni con applicativi software esterni al LIMS.

Per garantire il corretto funzionamento del sistema, infatti, l'applicativo oggetto di gara dovrà integrare i propri dati con altri sistemi già in uso presso l'Agenzia. L'integrazione dovrà essere realizzata servendosi di procedure che operano in remoto tramite dblink Oracle o altre procedure o web services sviluppate, anche, internamente all'Agenzia.

Gli applicativi, attualmente in uso presso l'Agenzia, con i quali deve interfacciarsi il LIMS sono:

- Sinapoli
- Sportweb
- Auriga
- Portali e funzione di estrazione attualmente predisposti come report esterni realizzati (prevalentemente) in tecnologia Crystal Report versione 2008.

L'impresa ha facoltà di proporre modalità di integrazione con i sistemi in uso presso l'Agenzia diverse da quelle sopra esposte e che Arpa si riserva di valutare e accettare o meno.

Integrazione con l'applicativo Auriga

L'applicativo Auriga rappresenta il sistema di gestione documentale principale in uso presso Arpa. L'interfacciamento tra il LIMS e l'applicativo AURIGA deve avvenire attraverso l'esportazione del file del RDP e di tutti i documenti ad esso collegato in una cartella di sistema condivisa da cui

procedure esterne appositamente sviluppate da personale Arpa provvederanno ad eseguire il caricamento all'interno del DMS, unitamente ai metadati.

La procedura di caricamento dei file deve poter leggere lo stato dei campioni relativi eseguendo query SQL su viste del database LIMS appositamente predisposte. I file inseriti nella cartella devono rispettare una precisa nomenclatura che consenta alla procedura di ricondurli tutti alla medesima cartella elettronica che rappresenta il fascicolo dei documenti relativi a un certo campione.

Integrazione con l'applicativo Sportweb

L'applicativo Sportweb è utilizzato per l'accettazione amministrativa dei campioni analizzati da Arpa sia nel caso di campionamenti prodotti da soggetti interni all'Agenzia sia nel caso di campionamenti eseguiti da soggetti esterni (AUSL, privati, ecc.).

Al termine del processo di accettazione del campione l'operatore di Sportweb inserisce i laboratori di destinazione per l'analisi e una procedura PL/SQL si interfaccia con LIMS gestendo la creazione automatica dei campioni. La creazione dei campioni deve avvenire direttamente sul database del LIMS e la procedura di creazione deve gestire anche l'inserimento dei valori degli attributi principali del campione e il settaggio della visibilità del campione in base al laboratorio scelto.

L'applicativo Sportweb deve potersi interfacciare al LIMS anche mediante funzioni PL/SQL che verifichino lo stato di avanzamento delle analisi nel LIMS.

Integrazione con l'applicativo Sinadoc

L'applicativo Sinadoc gestisce la registrazione delle attività, anche di campionamento, svolte dai tecnici di Arpa. Il LIMS deve poter interfacciarsi a Sinadoc attraverso procedure PL/SQL che recuperino il contenuto di determinati dati associati al campione che non transitano dall'applicativo Sportweb. L'applicativo Sinadoc deve poter leggere informazioni sui campioni mediante query sql su viste dati appositamente sviluppate allo scopo.

Integrazione con Crystal Report – estrazioni funzionali alla trasmissione e pubblicazione di dati

Principalmente attraverso query SQL eseguite tramite procedure esterne, job schedulati, e il software Crystal Reports 2008 e Crystal Reports for Enterprise 4 deve essere possibile estrarre qualsiasi parte del contenuto dell'archivio del LIMS senza ulteriori software intermediari e tale possibilità deve essere lasciata a un determinato insieme di utenti del Servizio Sistemi Informativi della Direzione Generale di Arpa.

L'impresa aggiudicataria dovrà erogare le giornate di supporto specialistico entro 10 giorni solari dalla richiesta di Arpa che dovrà indicare se il supporto deve avvenire on-site presso gli uffici di Arpa, piuttosto che da remoto, tramite opportuni collegamenti (webconference).

6 MANUTENZIONE QUINQUENNALE

Il prodotto Software oggetto della presente fornitura, in tutte le sue componenti, dovrà essere concesso all'Amministrazione in licenza d'uso, secondo i numeri e le modalità di utilizzo richiesti, in modalità permanente e illimitata; dovrà essere fornita l'ultima versione software aggiornata al momento della prima installazione.

Come parte integrante della fornitura, si richiede la manutenzione del prodotto software per una durata di 60 mesi a partire dal collaudo finale del prodotto completo delle personalizzazioni e configurazioni richieste e sulla base del numero di licenze concorrenti che saranno attivate; si prevede infatti un piano di avviamento del sistema graduale dei vari laboratori di una durata indicativa di 12 mesi.

La manutenzione deve comprendere al minimo le seguenti attività:

- accesso a tutti gli aggiornamenti alle più recenti release del prodotto;
- risoluzione anomalie/Errori software applicativi secondo i livelli di risoluzione (SLA) di seguito indicati;
- accesso a un sistema di help desk per i soli riferimenti tecnici dell'agenzia (non superiore a 5 persone) che saranno comunicati alla ditta aggiudicataria al momento dell'attivazione del servizio di manutenzione e che fungeranno quindi come riferimenti di 1° livello dell'utenza finale.

Aggiornamenti del sistema

Per tutta la durata contrattuale, qualsiasi aggiornamento del sistema deve prima essere effettuato e verificato da Arpa sull'ambiente di test predisposto dall'impresa aggiudicataria in fase di collaudo mantenuto allineato con l'ambiente in produzione.

La modalità di aggiornamento del sistema deve tenere conto della necessità di rispettare le personalizzazioni introdotte da Arpa a livello di database e a livello di interfaccia mediante gli strumenti di modifica messi a disposizione nel LIMS stesso. In modo particolare deve essere garantita la salvaguardia di viste, viste materializzate, tabelle, procedure create da Arpa anche a seguito di aggiornamento (senza la necessità di procedere ogni volta alla loro ridefinizione).

Tempi di risposta a segnalazioni (dopo passaggio in produzione) - SLA

Risulterà di particolare importanza il tempo di risposta e di soluzione alla segnalazione di bug e malfunzionamenti, o segnalazioni di diversa natura provenienti dai referenti tecnici di Arpa.

È richiesto che a fronte di una segnalazione pervenuta al Fornitore, questi ne dia immediato riscontro al mittente, secondo modalità e strumenti descritti nell'offerta tecnica. Vengono poi divise le fasce di priorità nei seguenti gruppi illustrati nella tabella successiva, ove :

Tempi massimi di valutazione: indica (in ore lavorative) il tempo massimo in cui il fornitore, ricevuta la segnalazione, fornisce una stima dei tempi e modi di intervento o una eventuale proposta di derubricazione/riclassificazione – motivata – della segnalazione. Il *tempo massimo di valutazione* deve avere inizio dall'invio della segnalazione da parte del personale Arpa e termina con l'invio della stima dei tempi/modi di intervento da parte dell'impresa aggiudicataria, secondo modalità e strumenti descritti nell'offerta tecnica.

Tempi massimi di riattivazione e ripristino: i tempi massimi di soluzioni, anche “temporanee”, che riattivano comunque i servizi bloccati ripristinando l'ambiente operativo al momento dell'interruzione. Tali soluzioni, se temporanee, saranno poi sostituite da soluzioni definitive. Nei tempi indicati è prevista anche la comunicazione di chiusura, definitiva o temporanea. Il *tempo massimo di riattivazione e ripristino* deve avere inizio quindi dall'invio della stima dei tempi/modi di intervento da parte della ditta aggiudicataria e si conclude con il ripristino dell'ambiente operativo. Tale conclusione deve comunque essere formalizzata e resa evidente al personale Arpa, secondo modalità e strumenti descritti nell'offerta tecnica.

Tempi massimi di risoluzione definitiva: i tempi massimi di chiusura definitiva del problema e di comunicazione della chiusura stessa. Il *tempo massimo di risoluzione definitiva* deve avere inizio quindi dall'invio della stima dei tempi/modi di intervento da parte della ditta aggiudicataria e si conclude con la risoluzione completa dell'anomalia. Tale conclusione deve comunque essere formalizzata e resa evidente al personale Arpa, secondo modalità e strumenti descritti nell'offerta tecnica.

I tempi di intervento si considerano, ove non diversamente segnalato, sulle ore lavorative standard: dalle 8:00 alle 18:00, dal lunedì al venerdì.

Gruppo	Applicabilità	Tempi massimi di valutazione	Tempi massimi di riattivazione e ripristino	Tempi massimi di risoluzione definitiva	Soglia*
Segnalazioni Critiche	Blocco del sistema o impossibilità ad eseguire	2 ore	4 ore	8 ore	90%

	funzionalità fondamentali per l'operatività				
Segnalazioni importanti	Errori non vincolanti o bloccanti ma che agiscono in modo influente sull'operatività dell'utente	2 ore	8 ore	16 ore	90%
Segnalazioni minore priorità	Per tutte le altre casistiche	8 ore	16 ore	32 ore	90%

** Il valore di soglia indica la percentuale minima di interventi che dovranno rispettare i livelli di servizio indicati su base trimestrale sui primi 12 mesi e su base semestrale per il resto della fornitura. La restante percentuale degli interventi che non dovesse rispettare i livelli di servizio, dovrà comunque essere conclusa entro un valore triplo dei Tempi massimi indicati.*

7 PENALI

In caso di non corretto adempimento delle attività descritte nel presente capitolato, saranno applicate le penali di seguito precisate:

Attività	Misura di calcolo	Penali
Consegna del Progetto esecutivo	Ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto di adempimento (rif. Par. 4.2)	0,5‰ del valore contrattuale della fornitura
Avvio del collaudo del prodotto	Ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto di adempimento (rif. Par. 4.2)	0,5‰ del valore contrattuale della fornitura
Collaudo del prodotto con esito positivo	Ogni giorno di ritardo rispetto ai 30gg ulteriori a decorrere dalla consegna del verbale del collaudo in caso di esito non positivo come previsto dal disciplinare tecnico (rif. Par. 4.2)	1‰ del valore contrattuale della fornitura
Sviluppo e installazioni personalizzazioni/ configurazioni/ caricamento dati/	Ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto di adempimento (rif. Par. 4.3)	0,5‰ del valore contrattuale dei servizi

aggancio strumenti -Avvio del collaudo delle personalizzazioni		
Collaudo delle personalizzazioni con esito positivo	Ogni giorno di ritardo rispetto ai 30gg ulteriori a decorrere dalla consegna del verbale del collaudo in caso di esito non positivo come previsto dal disciplinare tecnico (rif. Par. 4.3)	1‰ del valore contrattuale dei servizi
Integrazione di uno strumento di laboratorio	Ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto di adempimento (rif. Par.5.4)	1‰ del valore contrattuale dei servizi
Manutenzione quinquennale. Tempo di valutazione	Ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel disciplinare tecnico o dall'offerta se migliorativa (rif. Par. 6)	1‰ del valore contrattuale della quota di manutenzione del sw
Manutenzione quinquennale. Tempo di riattivazione	Ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel disciplinare tecnico o dall'offerta se migliorativa	1‰ del valore contrattuale della quota di manutenzione del sw
Manutenzione quinquennale. Tempo di risoluzione	Ogni ora di ritardo rispetto agli SLA previsti nel disciplinare tecnico o dall'offerta se migliorativa	0,5‰ del valore contrattuale della quota di manutenzione del sw
Giornate specialistiche a supporto	Ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto di adempimento (10gg dalla richiesta ufficiale di Arpa)	1‰ del valore contrattuale della quota riferita ai servizi

Ulteriori modalità di applicazione delle penali sono stabilite all'art. 7 dello schema di contratto.

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione e l'ambiente
della Regione Emilia-Romagna**
Via Po, 5 - 40139 Bologna

**DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DELLA FORNITURA DEL SISTEMA APPLICATIVO LIMS (LABORATORY INFORMATION
MANAGEMENT SYSTEM) E DEI RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA**

CIG 624085112B

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante della _____, come risulta da poteri conferiti (CCIAA o procura allegata) con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata "**Impresa**",

ai fini della partecipazione alla gara relativa all'affidamento fornitura del sistema applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza di cui al bando inviato alla G.U.U.E. **in data __maggio 2015**, nonché pubblicato sul sito Internet www.arpa.emr.it come:

- impresa singola
- capogruppo di un'associazione temporanea d'impresa Quota _____%
- mandante di un'associazione temporanea di imprese Quota _____%
- (*altro*) _____

DICHIARA

di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e in tutti i suoi allegati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA ALTRESI'

1) che nel libro soci di questa Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

.....	%
.....	%
.....	%
<hr/>	
totale	100 %

2) che il titolare [1] / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, che **hanno rivestito e cessato tali cariche** nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, è/sono:

Nome	Data, luogo di nascita, residenza	Carica rivestita
------	-----------------------------------	------------------

3) che il titolare ^[2] / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, **attualmente in carica**, è/sono:

Nome	Data, luogo di nascita, residenza	Carica rivestita

4) che il/i direttore/i tecnico/i che **hanno rivestito e cessato tale carica** nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Nome	Data, luogo di nascita, residenza	Carica rivestita

5) che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Nome	Data, luogo di nascita , residenza	Carica rivestita

6) che a carico dei soggetti indicati ai punti 3 e 5 (soggetti attualmente in carica) non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575, come da dichiarazioni allegate [3];

7) che nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 3 e 5 (soggetti attualmente in carica) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale, come da dichiarazioni allegate [4];

8) che, per quanto a propria conoscenza:

nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 2 e 4 (soggetti cessati dalle cariche) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o con emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale,

ovvero

_____ [5] è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o con emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale, e precisamente:

_____ [6]. Da parte di questa Impresa vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come è possibile evincere da _____;

9) che nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 3 e 5 (soggetti attualmente in carica) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18, come da dichiarazioni allegate [7];

10) che, per quanto a propria conoscenza, nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 2 e 4 (soggetti cessati dalle cariche) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva Ce 2004/18;

11) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/3/1990 n. 55

ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge

19/03/1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa^[8];

12) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

13) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____

_____ ; che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri) _____, i cui titolari o membri sono:

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Consigliere) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono: _____;

14) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16.03.1942 n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

15) che questa impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta prestazione dei servizi, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

16) che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

17) che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

18) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa, che l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica è: Ufficio di _____, via _____, città _____, tel. _____, fax _____;

19) che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

20) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa e che i dati di posizione contributiva per gli adempimenti di competenza, sono di seguito riportati:

- recapito corrispondenza:

sede legale

sede operativa

- totale addetti al servizio: n. _____
- C.C.N.L. applicato: _____
- Codice ISTAT comune della sede legale _____
- Enti previdenziali:

INAIL: codice ditta _____ Posizioni Assicurative Territoriali _____

INPS: matricola azienda _____ sede competente _____

21) che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

22) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

23) che i soggetti indicati ai precedenti punti 3 e 5 (soggetti attualmente in carica):

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689[9];

come da dichiarazioni allegate^[10];

24) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con Arpa ER da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2006 s.m.i.;

oppure

24 bis) di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con Arpa ER da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questa ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;

oppure

24 tris) di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con Arpa Er e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;

25) che questa Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o gruppi, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ed a tal fine dichiara che:

a) non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

b) non è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

c) è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta. In tal caso, l'impresa concorrente è tenuta a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

26) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), mbis), mter), mquater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;

27) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica richiesti dal Bando (punto III.2.3) ed in particolare di:

a) aver regolarmente svolto nell'ultimo triennio:

- 1 fornitura per SW LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto, comprensiva dei relativi servizi di installazione e avviamento, per un valore non inferiore a Euro 60.000,00 ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa, di cui si indicano gli estremi:

OGGETTO	DESTINATARIO	ANNO	IMPORTO

- 1 fornitura di servizi di manutenzione e assistenza su software LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto per un valore non inferiore a Euro 18.000,00 su base annua ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa, di cui si indicano gli estremi:

OGGETTO	DESTINATARIO	ANNO	IMPORTO

28) In caso di avvalimento dei requisiti:

che questa Impresa si avvale dell'Impresa _____ come da documentazione allegata;

28) bis [*in caso di R.T.I., Consorzio o gruppo*]: che il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti dal Bando di gara sono così ripartiti tra i componenti del R.T.I., Consorzio o gruppo:

Impresa mandataria o capogruppo

OGGETTO	DESTINATARIO	ANNO	IMPORTO

Impresa mandante

OGGETTO	DESTINATARIO	ANNO	IMPORTO

29) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria corrispondente a € _____,00 corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione,

e che tale importo è:

pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (*pari ad Euro 7.290,00*)

ovvero

pari al 1% dell'importo complessivo a base di gara.

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione del 50% dell'importo cauzionale, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., secondo quanto specificato al paragrafo "Cauzione provvisoria" del Disciplinare di gara, si allega copia della certificazione richiesta;

30) che questa Impresa ha versato il contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;

31) che quest'impresa ha provveduto a registrarsi al sistema AVCPass ed ha ottenuto il PASSOE, del quale allega copia alla presente dichiarazione

ovvero nel caso non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura:

31- bis) che quest'impresa provvederà alla registrazione e/o all'acquisizione del PASSOE entro il termine indicato da Arpa con apposita comunicazione;

32) (*eventuale in caso di partecipazione in forma consortile*) che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06;

- consorzio stabile di cui all'articolo 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/06;
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 sia costituito che costituendo;

33) (In caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006) che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

34) (In caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006), il consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

35) (in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006) che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, sono posseduti sia dal Consorzio medesimo e sia da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti; nonché i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi indicati ai punti III.2.2) e III.2.3) del Bando sono posseduti dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti, nei modi previsti dal Disciplinare di gara.

36) (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle

seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I.: mandante/mandataria);

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/costituende (o dall'Impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1. _____ (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo

_____ (attività e/o servizi) _____ (%)

2. _____ (denominazione Impresa) – Mandante

_____ (attività e/o servizi) _____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) – Mandante

_____ (attività e/o servizi) _____ (%)

c) (inoltre, in caso di R.T.I. costituendi o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

37) (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Albo nazionale delle società cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. _____;

38) (eventuale) che l'R.T.I. o il consorzio sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica allegata;

39) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui agli art. 11 e 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., si elegge domicilio in:

(Città e CAP) _____ Via _____, n. ____, tel. _____, e
autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica
certificata _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica)
_____;

40) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

41) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

42) (eventuale) che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

43) che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990;

44) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Consorzi o gruppi;

45) che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle forniture, ha giudicato le attività realizzabili ed i prezzi remunerativi;

46) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nello schema di

contratto e comunque nella documentazione di gara;

47) che questa Impresa intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione a

_____ [11].

48) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e Arpa avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpa ai sensi dell'art. 1456 c.c.

_____, li _____

Firma del legale rappresentante [12]

AVVERTENZE

La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

[2] Cancellare le dizioni che non interessano.

[3] Ciascuno dei soggetti indicati dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, come da modello - Allegato 3 bis alla presente dichiarazione

[4] Vedi nota precedente

[5] Indicare nome e cognome del soggetto cessato dalla carica nell'ultimo anno

[6] Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

[7] Vedi nota 3

[8] Cancellare l'opzione non pertinente

[9] La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando

[10] Vedi nota 3

[11] Compilare solo in caso di ricorso al subappalto

[12] La firma autografa deve essere accompagnata, a pena di nullità, dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

CIG 624085112B

MODULO PER DICHIARAZIONE DA COMPILARSI DA PARTE DEI SEGUENTI SOGGETTI (uno per ciascuno):

- a) SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE**
- b) TITOLARE (PER L'IMPRESA INDIVIDUALE); SOCI (PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO), SOCI ACCOMANDATARI (PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE) AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI QUATTRO SOCI (PER ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO)**
- c) DIRETTORI TECNICI**

IO SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____

IL _____

IN QUALITA' DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38,46,47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445,

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' SOTTO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

1) che nei propri confronti:

non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

ovvero

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale che seguono:

Si rammenta che devono indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di consentire ad ARPA la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) che il sottoscritto:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

ovvero

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Data _____

Firma^[1] _____

[1] La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione e l'ambiente
 della Regione Emilia-Romagna**
 Via Po, 5 - 40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

**per la fornitura del sistema applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e
 dei relativi servizi di manutenzione e assistenza
 CIG 624085112B**

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. - nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata *Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura del sistema applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data ___ maggio 2015, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

A) Prezzo complessivo per la fornitura del sistema applicativo LIMS			
Oggetto	Quantità	Prezzo unitario Euro (IVA esclusa)	Prezzo totale Euro (IVA esclusa) (Prezzo unitario x quantità)
Fornitura del sistema applicativo LIMS	1		
Fornitura delle licenze (utenti nominali)	200		
Fornitura delle licenze (utenti concorrenti)	50		
Voce A Totale complessivo Euro			

B) Prezzo complessivo per i servizi di manutenzione quinquennale			
	Quantità	Prezzo annuale Euro (IVA esclusa)	Prezzo totale Euro (IVA esclusa) (Prezzo unitario x quantità)
Manutenzione quinquennale (200 utenti nominali)	5		
Manutenzione quinquennale (50 utenti concorrenti)	5		
Manutenzione quinquennale del modulo di interfacciamento con gli strumenti (20 strumenti x 5 anni)	100		
Voce B Totale complessivo Euro			
C) Prezzo complessivo per i servizi tecnici di assistenza			
	Quantità	Prezzo unitario Euro (IVA esclusa)	Prezzo totale Euro (IVA esclusa) (Prezzo unitario x quantità)
Servizi tecnici necessari per l'avviamento del sistema	1		
Servizi tecnici necessari per l'interfacciamento con gli strumenti (prezzo x strumento)	20		
Giornate a supporto tecnico specialista del prodotto on-site	15		
Giornate a supporto tecnico specialista del prodotto da remoto	30		
Voce C Totale complessivo Euro			
Valore Complessivo dell'Offerta (A + B + C)			

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per

ogni adempimento contrattuale;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpa;

e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel Capitolato tecnico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;

h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è: _____

i) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

j) che il Capitolato tecnico, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpa in forma di scrittura privata con modalità elettronica.

_____, lì _____

Firma

Elementi di valutazione tecnica indicati nel Disciplinare di gara		RISPOSTA e/o Riferimento a paragrafo dell'offerta tecnica dell'Impresa _____
Architettura del sistema		
1.0	<p>DATABASE <i>Il database del LIMS deve essere implementato sul sistema RDBMS prevalentemente presente e utilizzato in Agenzia ovvero Oracle versione 11gR2, senza la necessità di ulteriori componenti a carico e onere dell'agenzia. (rif. Capitolato tecnico par 3.2)</i> Valutazione software Database independent, quindi utilizzabile con i principali DBMS presenti sul mercato (sqlsever, postgres, ecc..) e web/application server opensource (tipicamente apache/tomcat, jboss)</p>	
1.1	<p>LOGICA A SERVIZI Valutazione software strutturati a servizi (web service, storedprocedure, ecc..) per le principali funzionalità operative del sistema da interfacciare velocemente e semplicemente in autonomia dal personale arpa anche da applicativi e sistemi esterni</p>	
1.2	<p>ARCHITETTURA SCALABILE Valutazione sistemi che prevedono meccanismi di "crescita" o "decrescita" delle prestazioni e delle capacità di carico (gestendo tutti i punti critici che possono generare rallentamenti) in funzione delle necessità e delle disponibilità</p>	
Funzionalità del sistema		
2.0	<p>FLUSSI DI LAVORO <i>All'interno del LIMS deve essere possibile riprodurre i flussi di lavoro dei laboratori dell'Agenzia attraverso funzionalità di configurazione, semplice e flessibile, con ampie possibilità di articolazione e personalizzazione. (rif. Capitolato tecnico par 3.4.2)</i> Valutazione software con un sistema di workflow management configurabile in maniera autonoma da utenti Arpa, semplice e flessibile, che anche in piena operatività si possa modificare <i>on run</i> flussi operativi di lavoro. Descrivere dettagliatamente la soluzione.</p>	

2.1	<p>CONFIGURABILITA' <i>Il software deve essere personalizzabile dal personale di ARPA senza la necessità di richiedere un intervento da parte della ditta fornitrice, relativamente ai seguenti aspetti:</i> <i>a. personalizzazione delle principali maschere di gestione dati (a titolo di esempio non esaustivo: inserimento, eliminazione, modifica di campi e loro comportamento ecc.) e del flusso operativo (a titolo di esempio non esaustivo: creazione e modifica dei percorsi del campione attraverso le maschere di accettazione, refertazione, aggancio protocolli analitici, ecc.);</i> <i>b. creazione e modifica dei report connessi al processo analitico;</i> <i>c. definizione di nuovi attributi legati alle entità gestite dal lims (a titolo di esempio non esaustivo: aggiungere campi alle anagrafiche, aggiungere attributi agli oggetti presenti ecc.). (rif. Capitolato tecnico par 3.3)</i> Valutazione software che senza la definizione e/o modifica di codice sorgente possano essere personalizzati nelle interfacce, nelle anagrafiche con soluzioni semplici e flessibile utilizzabile anche da operatori non programmatori e quanto più esteso alle funzionalità applicative</p>	
2.2	<p>ELASTICITÀ Valutazione software con i quali, senza la definizione e/o modifica di codice sorgente, anche da operatori non programmatori, tramite anche un report engine, si possano personalizzare e modificare facilmente template di report, inserendo valori di db, testi fissi, immagini, eventualmente condizionati, esportabili nei formati standard come pdf.</p>	
2.3	<p>ACCETTAZIONE CAMPIONI <i>Il LIMS deve potersi interfacciare con l'applicativo attualmente in uso presso Arpa per l'accettazione amministrativa dei campioni. (rif. Capitolato tecnico par 3.4.5).</i> Valutazione software che comunque presentano una fase di accettazione che gestisca: accettazione dei campioni in modalità singola e per lotti omogenei gestione delle spedizione dei campioni ai vari laboratori (e loro ricevimento) gestione dei contro campioni gestione delle anagrafiche dei punti di prelievo e dei clienti stampa delle etichette con i codici a barre identificativi dei campioni restituzione dei rapporti di prova ai clienti attraverso Posta Elettronica Certificata</p>	
2.4	<p>SISTEMI DI COMUNICAZIONE INTEGRATI Valutazione software che affiancano alla gestione del campione nelle sue varie fasi, sistemi di comunicazione, messaging, con le dovute storicizzazioni delle informazioni inserite soprattutto nei vari passaggi di stato</p>	

2.5	SECURITY Valutazione software che possano gestire nelle varie fasi, configurabili dall'amministratore, accertamento dell'operatore, firme elettroniche, ecc..	
2.6	TRACCIABILITÀ Valutazione software che gestiscono in modo configurabile dall'amministratore, in tutto il flusso operativo del campione, sistemi di tracciabilità, visualizzazione anche grafica dello stato del campione e delle attività svolte e ancora da effettuare, delle modifiche che si sono succedute ai vari oggetti compresi i documenti con eventuale sistema di versioning	
2.7	CALCOLO DELL'INCERTEZZA Valutazione software che rendono visibile all'operatore finale direttamente nell'interfaccia di inserimento dei risultati la formula definita, e abbia meccanismi integrati nel software per la convalida e validazione delle medesime formule	
2.8	FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE rispetto a quelle richieste nel capitolato senza oneri ulteriori per Arpa Valutazione presenza di funzionalità aggiuntive in linea con il flusso operativo presente nei laboratori/sportelli di accettazione descritto in premessa	
2.9	QUADERNO DI LABORATORIO Valutazione possibilità di realizzare un quaderno di laboratorio che consenta di replicare, attraverso un'interfaccia configurabile e personalizzabile del LIMS, le procedure analitiche di laboratorio. In modo particolare il quaderno elettronico deve consentire l'integrazione, all'interno di un'unica procedura informatica guidata, di documenti e azioni correlate ai vari punti delle procedure che devono essere svolti dagli operatori di laboratorio per il completamento delle analisi dei campioni (a titolo esemplificativo inserimento di risultati intermedi, calcoli da applicare per l'ottenimento dei risultati, eventuali grafici di controllo, produzioni di documenti sui risultati intermedi e/o definitivi) e inserimento dei risultati nel LIMS senza alcuna ri-digitazione	
2.10	RECUPERO DATI STRUMENTI <i>Il LIMS deve interfacciarsi con i principali strumenti in uso presso i laboratori di Arpa per l'automatizzazione dell'inserimento dei risultati analitici (senza il passaggio attraverso il reinserimento manuale dei risultati nel LIMS). (rif. Capitolato tecnico par 3.4.18).</i> Valutazione di soluzioni che facilmente si estendono a qualsiasi strumento, semplice e veloce da configurare nella configurazioni/installazioni di nuovi strumenti e che permettano una validazione/controllo dei dati nell'inserimento definitivo dei dati nel sistema LIMS.	
Usabilità del Software		

3.0	Valutazione di soluzioni di progettazione tecnica dell'interfaccia e della navigazione che puntino soprattutto alla velocità di inserimento dei dati; e inoltre alla semplicità e all'omogeneità delle maschere, alla personalizzazione degli ambienti grafici e delle impostazioni per utente, a facility per la visualizzazione, la ricerca e l'ordinamento dei dati, modalità di estrazione dei dati in formati aperti e standard.	
Manutenzione quinquennale del SW		
4.0	Organizzazione del servizio di manutenzione quinquennale. Valutazione processi organizzativi che gestiscono in qualità le segnalazioni (sistema di tracciamento informatico delle richieste, gestione dei picchi, modalità di intervento da remoto/on site) e garantiscano un livello efficiente di risoluzione	

TIMBRO

FIRMA

1. OGGETTO

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito in poi Arpa o Agenzia), indice una procedura aperta, sopra soglia comunitaria (ex art. 55 d.lgs. 163/2006) per l'affidamento della fornitura del sistema applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza.

Oggetto e condizioni di esecuzione dell'appalto sono descritti nello schema di contratto e nel capitolato tecnico, allegati 1 e 2 al presente disciplinare.

Il bando di gara relativo alla procedura è stato inviato in data _____ 2015 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Dell'avvenuta indizione è stata data pubblicità con avviso su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali.

L'importo complessivo a base d'asta è determinato in Euro 364.500,00 IVA esclusa, suddiviso nelle seguenti voci:

- Euro 100.000,00 per fornitura del sistema applicativo LIMS;
- Euro 170.000,00 per servizi di manutenzione quinquennale;
- Euro 94.500,00 per servizi tecnici di assistenza.

Saranno escluse le offerte economiche che superino la base d'asta e/o il valore sopra indicato per ciascuna voce.

La documentazione relativa alla procedura è inserita nel sito internet di Arpa Emilia-Romagna <http://www.arpa.emr.it> – sezione Bandi di gara.

Alla presente procedura sono stati attribuiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC ex AVCP di seguito Autorità) i seguenti riferimenti:

CIG: 624085112B numero di gara: 6028952

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno versare all'Autorità il contributo di Euro 35,00, secondo le modalità di cui alla deliberazione del 09/12/2014. Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'Autorità: <http://www.anticorruzione.it>, sezione "contributi in sede di gara", indicando il CIG attribuito alla procedura.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente Disciplinare di gara, dello schema di contratto e del capitolato speciale potranno essere richiesti ad Arpa all'indirizzo indicato nel bando entro il _____; le richieste, formulate in lingua italiana in formato editabile, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: acquisti@cert.arpa.emr.it

I chiarimenti agli atti di gara, verranno inviati con posta elettronica certificata, all'Impresa richiedente nei termini di legge e verranno resi disponibili sul sito internet di Arpa.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies, del d.lgs 163/2006 il Concorrente è tenuto ad indicare nell'allegato 3 al disciplinare di gara, sia il domicilio eletto che l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni relative al presente appalto.

Arpa invierà le comunicazioni di cui alla presente procedura mediante posta elettronica certificata.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Piero Santovito, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi di Arpa Emilia-Romagna.

Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 2015, pena l'esclusione dalla gara**, al seguente indirizzo:

Arpa - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna
Area Acquisizione beni e servizi
Via Po, 5 - 40139 BOLOGNA

Ad avvenuta scadenza del predetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte a pena di esclusione, devono essere redatte in lingua italiana e contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'Agenzia declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico sigillato come sopra indicato deve recare a margine le seguenti informazioni:

- l'oggetto della gara d'appalto: "Fornitura del SW LIMS e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza";
- la ragione sociale del Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi come disciplinato nel successivo punto 3 "Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi");
- l'indirizzo del Concorrente.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le buste A) B) e C) sotto elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna busta.

BUSTA A

2.1 La **BUSTA A – Documentazione Amministrativa**, dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, oltre alla seguente documentazione essenziale:

A. Dichiarazione di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di cui all'Allegato 3 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore contenente in particolare:

- denominazione o ragione sociale del concorrente, il codice fiscale e partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui verranno inviate tutte le comunicazioni;
- dichiarazione attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente disciplinare di gara ed in tutti gli atti di gara;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (oppure, per le Imprese concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) attestante:

1) la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, dalla lettera a) alla lettera m quater), del d.lgs. n. 163/2006;

1- bis) Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere b) c) e m- ter) vanno rese individualmente secondo il modulo allegato 3- bis) "Dichiarazione soggetti ex art. 38 lettere b),c) e m-ter)" dal soggetto che sottoscrive la dichiarazione di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipi di società o consorzio: amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci.

Dovranno essere presentati tanti modelli 3-bis quanti sono i soggetti di cui sopra.

Per i soggetti cessati dalla carica, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione.

2) di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto della gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno stato dell'UE, in conformità di quanto previsto dall'art. 39 del d.lgs n. 163/06 e s.m.i.;

3) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione del servizio, di cui all'art. 26 c. 1 lett. a) punto 2 del d.lgs. n.81/2008;

4) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto con l'indicazione della tipologia di attività che si intende subappaltare nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto" pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso;

5) quale requisito di capacità tecnica richiesto dal bando:

5.1 di aver svolto, a favore di soggetti pubblici o privati, nell'ultimo triennio:

- a) 1 fornitura per SW LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto, comprensiva dei relativi servizi di installazione e avviamento, per un valore non inferiore a Euro 60.000 ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa;
- b) 1 fornitura di servizi di manutenzione e assistenza su software LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto per un valore non inferiore a Euro 18.000 su base annua ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa.

Si intende per analogo un software di gestione delle attività analitiche di laboratori multisettore

accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025 operanti in ambito ambientale e/o sanitario;

Si intende per realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa, una realtà con almeno le seguenti caratteristiche:

- almeno 3 sedi laboratoristiche;
- almeno 50.000 campioni analizzati all'anno.

Per ultimo triennio si intende il triennio antecedente il termine di scadenza di presentazione delle offerte.

I requisiti di cui sopra potranno anche essere assolti con un unico contratto comprensivo delle 2 tipologie di fornitura.

Per il requisito di cui al punto 5.1 in caso di RTI o Consorzio la capacità tecnica dovrà essere comprovata dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso. La mandataria o l'impresa del Consorzio indicata quale esecutrice del contratto deve possedere il requisito di cui al punto a).

6. quale requisito di capacità economico-finanziaria richiesta dal bando:

6.1 di essere in possesso di due idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385.

È ammesso l'avvalimento dei requisiti secondo quanto previsto dal paragrafo Avvalimento.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m quater) del d.lgs n. 163/06, i concorrenti dovranno dichiarare alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun partecipante e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di partecipanti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di partecipanti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 21 novembre 2001, dovrà essere prodotta copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31/05/2010 n. 78 e del D.M. 14/12/2010 ovvero copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. Arpa procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

All'interno della busta A dovrà, inoltre essere inserita la seguente documentazione:

B. il documento PASSOE rilasciato dall'Autorità dopo aver effettuato la registrazione al servizio (sito: www.avcp.it) ed aver indicato il CIG 624085112B a cui si riferisce la procedura;

X. per il requisito di capacità economica richiesta dal bando, due idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi all'impresa richiedente e partecipante alla selezione con documento che evidenzi in forma scritta la provenienza certa dall'istituto finanziario (Carta intestata); in caso di R.T.I. ogni impresa dovrà produrre tale documentazione;

Δ. cauzione provvisoria: copia del certificato di deposito, in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestata tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo 9 del presente Disciplinare;

E. impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006, qualora l'impresa concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo 9 del presente Disciplinare;

Φ. *(eventuale)* in caso di avvalimento, la documentazione richiesta all'art. 49 del d.lgs.163/2006 e s.m.i.

Γ. procura in originale o copia autentica, nel caso in cui il sottoscrittore dell'offerta sia un procuratore ed i suoi poteri di impegnare il fornitore non siano desumibili dalla C.C.I.A.A.;

H. ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

Secondo quanto previsto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014 n. 114, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale sugli elementi e sulle dichiarazioni sostitutive presentate, Arpa assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Il Concorrente che ha dato causa a tali irregolarità è tenuto al pagamento, in favore di Arpa, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara cui si partecipa. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, Arpa ne richiede la regolarizzazione e non applicherà nessuna sanzione.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, l'Agenzia si avvarrà del sistema AVCPass messo a disposizione dall'Autorità, che ha la disponibilità della documentazione a comprova della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006..

In riferimento alle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità tecnica, l'Agenzia procederà, con sorteggio pubblico, a richiedere la prova documentale a un numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate dalle ditte concorrenti, secondo quanto disposto dall'art. 48 comma 1 del d.lgs n. 163/2006 e s.m.i. Tale controllo sarà effettuato altresì, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo nei confronti del 1° e 2° in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i sorteggiati.

Per il requisito di capacità tecnica la prova documentale è rappresentata da:

- nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, mediante attestati in originale o copia autentica con la specifica degli importi, delle date e dei servizi con attestazione di buona esecuzione;
- nel caso di servizi prestati a favore di privati, mediante dichiarazione degli stessi o contratti in copia conforme da cui si evincano i servizi effettuati o copia delle fatture quietanzate.

Sarà cura dei partecipanti alla gara inserire nel sistema dell'AVCPass i documenti relativi alla dimostrazione del possesso del requisito di capacità tecnica che sono nella loro esclusiva disponibilità.

Nel caso in cui un'impresa concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, Arpa provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

L'Agenzia si riserva di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

BUSTA B

2.2 BUSTA B – Offerta Tecnica: dovrà contenere:

1. una Relazione Tecnica in formato cartaceo ed elettronico (supporto informatico), redatta in lingua italiana con carattere Times New Roman 12, che abbia, indicativamente, una lunghezza massima di **50** pagine, escluse le tabelle e le figure. La relazione tecnica dovrà essere chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva e dovrà riguardare la fornitura e tutti i servizi indicati nel Capitolato tecnico.
2. la Scheda di cui all'All. 5 al presente Disciplinare di gara, in cui dovranno essere indicati i paragrafi della Relazione Tecnica che trattano gli elementi oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Arpa potrà invitare, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, inviata solo tramite posta elettronica certificata, i Concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dell'offerta da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

L'Impresa concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

In base a quanto disposto dal comma 5 del suddetto articolo, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli Offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'Offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, è accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Questa dichiarazione è inserita all'interno della Busta B, in un'**ulteriore busta** denominata "**SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**".

BUSTA C

2.3 BUSTA C – Offerta Economica: tale offerta dovrà essere redatta secondo il modello “Dichiarazione di offerta” allegato 4 al presente disciplinare, in cui viene richiesto il dettaglio delle voci di costo.

Ciascun concorrente dovrà dettagliare, a pena di esclusione, tutte le voci riportate.

La valutazione economica verrà effettuata sul valore complessivo dell’offerta il cui importo totale non potrà superare la base d’asta indicata (Euro 364.500,00). L’offerta economica si articola in diverse voci di costo che il fornitore dovrà quotare conformemente a quanto riportato nell’All. 4 - Dichiarazione di Offerta. Saranno escluse le offerte economiche che risultino superiori anche a uno solo dei seguenti limiti:

- Euro 100.000,00 per fornitura del sistema applicativo LIMS - corrispondente a voce A) dell’All. 4;
- Euro 170.000,00 per servizi di manutenzione quinquennale - corrispondente a voce B) dell’All. 4;;
- Euro 94.500,00 per servizi tecnici di assistenza - corrispondente a voce C) dell’All. 4.

In caso di discordanza tra i prezzi unitari ed i prezzi complessivi saranno ritenuti validi i prezzi complessivi.

L’offerta economica formulata in Euro non dovrà prevedere un numero di decimali superiore a due. Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere. I valori offerti devono essere indicati al netto dell’IVA.

Ai sensi dell’art. 86 comma 3 bis del d.lgs. 163/2006, nella compilazione della dichiarazione d’offerta il concorrente dovrà altresì specificare rispetto alle prestazioni oggetto della fornitura:

- l’importo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l’esecuzione dell’appalto.

Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti dall’effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; alla fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; all’effettuazione dell’attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori; alla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; alla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l’ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; all’adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell’evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; all’obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro; agli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; all’aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

In caso di R.T.I. tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell’impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell’appalto di loro specifica competenza.

3. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*), d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le Ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro Partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i Consorziato/i concorreranno, e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di R.T.I. o Consorzi ordinari: nella dichiarazione di partecipazione dovranno essere specificate le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole Imprese (art. 37, comma 4 d.lgs n.163/2006 e s.m.i). Tale specificazione deve essere espressa anche in misura percentuale ai sensi dell'art. 37 comma 13 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. fermo restando che la Mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

In caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti: dovrà essere allegata la copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;

In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti: la dichiarazione di ammissione dovrà essere compilata e firmata dal Legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale esecutrice del contratto;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- per i Consorzi di cui all'art. 36, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'indicazione del/i Consorziato/i per i quali il Consorzio concorre: a tali consorziati è preclusa la partecipazione, in qualsiasi altra forma, alla gara;
- per cooperative e Consorzi di cooperative: l'iscrizione nell'apposito Albo delle cooperative o nello Schedario della cooperativa presso il Ministero del Lavoro e previdenza sociale;

Le Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente procedura di gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico generale contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande in caso di R.T.I./Consorzi ordinari non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;

- del Consorzio stabile;
 - con riferimento al contenuto della Busta A:
 - la dichiarazione di cui al precedente punto 2 "Modalità e presentazione dell'offerta", 2.1 lettera A, dovrà essere redatta e sottoscritta:
 - dal Legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria, ovvero dal Legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente paragrafo 2 "Modalità e presentazione dell'offerta", busta A lettera A numero 1 bis dovranno essere presentate da tutte le imprese del RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. ; nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici della fornitura;
 - la documentazione di cui al precedente punto 2 "Modalità e presentazione dell'offerta", lettere B (PASSOE) e C (referenze bancarie) dovrà essere presentata da tutte le Imprese del R.T.I. Nel caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. e di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. tale documentazione verrà prodotta dal solo consorzio;
 - la documentazione di cui al precedente punto 2 "Modalità e presentazione dell'offerta", lettere D, E, F, H e I, dovrà essere presentata da una sola Impresa del R.T.I. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. e i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - con riferimento al contenuto della dichiarazione richiesta alla lettera A, punto 5.1, (servizi analoghi) in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario di Concorrenti, il requisito dovrà essere assolto dal R.T.I. o dal consorzio nel suo complesso e la Mandataria del R.T.I., costituito o costituendo, ovvero la Consorziata di un Consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, individuata per l'esecuzione del contratto, dovrà essere in possesso del requisito di cui al par. 2.1, punto 5.1, lett. a). Nel mandato di rappresentanza e nell'atto costitutivo del R.T.I. dovrà essere specificata la quota di partecipazione al R.T.I. di ogni Impresa componente il R.T.I., secondo il disposto di cui all'art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - l'offerta tecnica (Busta B) e l'offerta economica (Busta C) devono essere sottoscritte:
 - dal Legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria, ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

Per tutte le altre dichiarazioni si rinvia alle disposizioni o modalità indicate specificatamente.

4. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento del requisito di capacità tecnica e del requisito di capacità economica.

A tal fine l'Impresa concorrente dovrà indicare, a pena d'esclusione, nella dichiarazione di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'intenzione di ricorrere all'avvalimento per il requisito richiesto, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'Impresa Ausiliaria.

Per l'autorizzazione all'avvalimento è condizione essenziale la produzione della seguente documentazione:

- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di partecipazione, nonché il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione della concorrente circa il possesso, da parte della medesima, dei requisiti generali di partecipazione;
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Impresa Concorrente e la Committenza a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Impresa Concorrente;
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui essa attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale consorziata o in RTI;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa ausiliaria **sono responsabili in solido** in relazione alle prestazioni.

A pena di esclusione non è consentito che più Imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

5. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, sulla base delle offerte tecniche ed economiche presentate dalle Imprese concorrenti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara e nel presente Disciplinare e determinata secondo la seguente ponderazione:

	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica

P_E = punteggio complessivo attribuito all'offerta economica

5.1 Modalità di attribuzione del punteggio tecnico (PT) – confronto a coppie

Il punteggio tecnico (PT) in una prima fase sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_T = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P_T (a)$ = punteggio tecnico complessivo dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi di valutazione;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento variabile tra 0 e 1;

\sum_n = sommatoria.

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico (P_T) sono esplicitati di seguito nella Tabella 1 – Elementi di valutazione tecnica.

TABELLA 1 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE TECNICA		Punteggio massimo attribuibile
Architettura del sistema		
1.0	<p>DATABASE <i>Il database del LIMS deve essere implementato sul sistema RDBMS prevalentemente presente e utilizzato in Arpa ovvero Oracle versione 11gR2, senza la necessità di ulteriori componenti a carico e onere dell'agenzia. (rif. Capitolato tecnico par 3.2)</i> Valutazione software Database independent, quindi utilizzabile con i principali DBMS presenti sul mercato (sqlsever, postgres, ecc..) e web/application server opensource (tipicamente apache/tomcat, jboss).</p>	2
1.1	<p>LOGICA A SERVIZI Valutazione software strutturati a servizi (web service, storedprocedure, ecc..) per le principali funzionalità operative del sistema da interfacciare velocemente e semplicemente in autonomia dal personale Arpa anche da applicativi e sistemi esterni.</p>	4
1.2	<p>ARCHITETTURA SCALABILE Valutazione sistemi che prevedono meccanismi di "crescita" o "decrescita" delle prestazioni e delle capacità di carico (gestendo tutti i punti critici che possono generare rallentamenti) in funzione delle necessità e delle disponibilità.</p>	2
Funzionalità del sistema		

2.0	<p>FLUSSI DI LAVORO <i>All'interno del LIMS deve essere possibile riprodurre i flussi di lavoro dei laboratori dell'Agenzia attraverso funzionalità di configurazione, semplice e flessibile, con ampie possibilità di articolazione e personalizzazione (rif. Capitolato tecnico par 3.4.2)</i> Valutazione software con un sistema di workflow management configurabile in maniera autonoma da utenti Arpa, semplice e flessibile, che anche in piena operatività si possa modificare <i>on run</i> flussi operativi di lavoro. Descrizione dettagliata del software.</p>	8
2.1	<p>CONFIGURABILITÀ <i>Il software deve essere personalizzabile dal personale Arpa senza la necessità di richiedere un intervento da parte dell'impresa fornitrice, relativamente ai seguenti aspetti:</i> a) <i>personalizzazione delle principali maschere di gestione dati (a titolo di esempio non esaustivo: inserimento, eliminazione, modifica di campi e loro comportamento ecc.) e del flusso operativo (a titolo di esempio non esaustivo: creazione e modifica dei percorsi del campione attraverso le maschere di accettazione, refertazione, aggancio protocolli analitici, ecc.);</i> b) <i>creazione e modifica dei report connessi al processo analitico;</i> c) <i>definizione di nuovi attributi legati alle entità gestite dal LIMS (a titolo di esempio non esaustivo: aggiungere campi alle anagrafiche, aggiungere attributi agli oggetti presenti ecc.) (rif. Capitolato tecnico par 3.3).</i> Valutazione software che senza la definizione e/o modifica di codice sorgente possano essere personalizzati nelle interfacce, nelle anagrafiche con soluzioni semplici e flessibile utilizzabile anche da operatori non programmatori e quanto più esteso alle funzionalità applicative.</p>	8
2.2	<p>ELASTICITÀ Valutazione software con i quali, senza la definizione e/o modifica di codice sorgente, anche da operatori non programmatori, tramite anche un report engine, si possano personalizzare e modificare facilmente template di report, inserendo valori di db, testi fissi, immagini, eventualmente condizionati, esportabili nei formati standard come pdf.</p>	6
2.3	<p>ACCETTAZIONE CAMPIONI <i>Il LIMS deve potersi interfacciare con l'applicativo attualmente in uso presso Arpa per l'accettazione amministrativa dei campioni. (rif. Capitolato tecnico par 3.4.5).</i> Valutazione software che comunque presentano una fase di accettazione che gestisca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accettazione dei campioni in modalità singola e per lotti omogenei • gestione delle spedizione dei campioni ai vari laboratori (e loro ricevimento) • gestione dei contro campioni • gestione delle anagrafiche dei punti di prelievo e dei clienti • stampa delle etichette con i codici a barre identificativi dei campioni 	4

	<ul style="list-style-type: none"> restituzione dei rapporti di prova ai clienti attraverso Posta Elettronica Certificata 	
2.4	<p>SISTEMI DI COMUNICAZIONE INTEGRATI Valutazione software che affiancano alla gestione del campione nelle sue varie fasi, sistemi di comunicazione, messaging, con le dovute storicizzazioni delle informazioni inserite soprattutto nei vari passaggi di stato.</p>	3
2.5	<p>SECURITY Valutazione software che possano gestire nelle varie fasi, configurabili dall'amministratore, accertamento dell'operatore, firme elettroniche, ecc.</p>	3
2.6	<p>TRACCIABILITÀ Valutazione software che gestiscono in modo configurabile dall'amministratore, in tutto il flusso operativo del campione, sistemi di tracciabilità, visualizzazione anche grafica dello stato del campione e delle attività svolte e ancora da effettuare, delle modifiche che si sono succedute ai vari oggetti compresi i documenti con eventuale sistema di versioning.</p>	5
2.7	<p>CALCOLO DELL'INCERTEZZA Valutazione software che rendono visibile all'operatore finale direttamente nell'interfaccia di inserimento dei risultati la formula definita, e abbia meccanismi integrati nel software per la convalida e validazione delle medesime formule.</p>	2
2.8	<p>FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE rispetto a quelle richieste nel capitolato senza oneri ulteriori per Arpa Valutazione presenza di funzionalità aggiuntive in linea con il flusso operativo presente nei laboratori/sportelli di accettazione descritto in premessa.</p>	3
2.9	<p>QUADERNO DI LABORATORIO Valutazione possibilità di realizzare un quaderno di laboratorio che consenta di replicare, attraverso un'interfaccia configurabile e personalizzabile del LIMS, le procedure analitiche di laboratorio. In modo particolare il quaderno elettronico deve consentire l'integrazione, all'interno di un'unica procedura informatica guidata, di documenti e azioni correlate ai vari punti delle procedure che devono essere svolti dagli operatori di laboratorio per il completamento delle analisi dei campioni (a titolo esemplificativo inserimento di risultati intermedi, calcoli da applicare per l'ottenimento dei risultati, eventuali grafici di controllo, produzioni di documenti sui risultati intermedi e/o definitivi) e inserimento dei risultati nel LIMS senza alcuna ri-digitazione.</p>	6
2.10	<p>RECUPERO DATI STRUMENTI <i>Il LIMS deve interfacciarsi con i principali strumenti in uso presso i laboratori di Arpa per l'automatizzazione dell'inserimento dei risultati analitici (senza il passaggio attraverso il reinserimento manuale dei risultati nel LIMS). (rif. Capitolato tecnico par 3.4.18)</i> Valutazione di soluzioni che facilmente si estendono a qualsiasi strumento, semplice e veloce da configurare nella configurazioni/installazioni di nuovi strumenti e che permettano una validazione/controllo dei dati nell'inserimento definitivo dei dati nel</p>	4

	sistema LIMS.	
Usabilità del Software		
3.0	Valutazione di soluzioni di progettazione tecnica dell'interfaccia e della navigazione che puntino soprattutto alla velocità di inserimento dei dati; e inoltre alla semplicità e all'omogeneità delle maschere, alla personalizzazione degli ambienti grafici e delle impostazioni per utente, a facility per la visualizzazione, la ricerca e l'ordinamento dei dati, modalità di estrazione dei dati in formati aperti e standard.	6
Manutenzione quinquennale del SW		
4.0	Organizzazione del servizio di manutenzione quinquennale. Valutazione processi organizzativi che gestiscono in qualità le segnalazioni (sistema di tracciamento informatico delle richieste, gestione dei picchi, modalità di intervento da remoto/on site) e garantiscano un livello efficiente di risoluzione.	4
	TOTALE	70

Si ribadisce che l'Impresa, nella formulazione dell'Offerta Tecnica, dovrà corredare la propria Offerta Tecnica con la Scheda Allegato 5 al presente Disciplinare.

5.1.a Confronto a coppie – Determinazione dei coefficienti V(a)i

Per la determinazione dei coefficienti V(a)i si utilizzerà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, calcolati da ciascun commissario mediante il metodo del "confronto a coppie", secondo quanto previsto dall'allegato P del Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici - D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, paragrafo II, lett. a), punto 1.

In particolare, la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi di seguito), ove con le lettere A, B, C, D, E, ..., N sono rappresentate le offerte.

Verrà realizzato un numero di tabelle corrispondente al numero degli elementi di valutazione presenti nella tabella 1 – Valutazione tecnica.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ciascun commissario valuta, all'interno di ogni casella, quale delle due offerte che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza nei confronti di un'offerta rispetto ad un'altra può essere più o meno ampia, ciascun commissario attribuisce alla preferenza un punteggio secondo la seguente scala:

1. = parità
2. = preferenza minima
3. = preferenza piccola

4. = preferenza media
5. = preferenza grande
6. = preferenza massima

In ciascuna casella viene inserita la lettera corrispondente all'offerta che è stata preferita e il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono inserite le lettere corrispondenti ad entrambe le offerte confrontate, assegnando un punto ad entrambe.

Di seguito si riporta, a scopo meramente illustrativo, uno schema di tabella triangolare:

	B	C	D	E	...	N
A						
	B					
		C				
			D			
				...		
					N - 1	

Una volta effettuati tutti i "confronti a coppie" tramite la predetta tabella, ciascun commissario effettua, per ogni elemento qualitativo, la somma dei valori attribuiti a ciascuna offerta e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Infine, le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre medie.

I coefficienti definitivi ottenuti per ciascun elemento di valutazione devono essere moltiplicati per il "punteggio massimo attribuibile" a ciascun elemento, indicato nella Tabella 1 - Valutazione tecnica.

In tutti i calcoli effettuati i coefficienti e i punteggi saranno espressi con al massimo 2 decimali, con troncamento.

5.2 - Modalità di attribuzione del punteggio tecnico (PT) – Numero di offerte inferiore a 3

Qualora pervenissero offerte in un numero inferiore a 3, Arpa procederà all'attribuzione del punteggio tecnico a ciascuna offerta presentata, sempre utilizzando gli elementi di valutazione riportati nella Tabella 1 – valutazione tecnica (par. 5.1), secondo le modalità di seguito indicate.

Ai fini della determinazione dei coefficienti **V(a)_i** la Commissione attribuirà per ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito motivati, relativi al grado di apprezzamento dell'offerta rispetto a ciascun elemento di valutazione, al quale corrisponderanno i seguenti valori:

Grado di apprezzamento	V(a) _i
Nessuno	0

Limitato	0,25
Significativo	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1.00

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

Per ogni **elemento di valutazione** (i) la Commissione normalizza i coefficienti rapportando a 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione. Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione, consentirà di ricavare il punteggio definitivo per quell'elemento.

5.3 Modalità di attribuzione del punteggio tecnico – II fase

Al termine dell'attribuzione complessiva dei punteggi della I fase, si procederà alla riparametrazione, in modo da garantire l'attribuzione all'offerta tecnica migliore del punteggio massimo previsto nel disciplinare di gara (max punti 70/100).

Riparametrazione: al Concorrente che nella I fase avrà ottenuto il più alto punteggio qualitativo verrà attribuito il punteggio massimo relativo all'offerta tecnica pari a 70, mentre agli altri Concorrenti verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti (espressi con al massimo 2 decimali) sulla base della seguente formula:

Punteggio qualità Concorrente considerato	=	70 * $\frac{\text{punteggio Concorrente considerato}}{\text{maggiore punteggio qualitativo}}$
--	---	---

Saranno escluse dal prosieguo le Imprese che, a seguito della procedura di riparametrazione, otterranno un punteggio complessivo relativamente all'offerta tecnica inferiore a 35/70 punti.

5.4 Modalità di attribuzione del punteggio economico (PE):

Il Punteggio Economico (**P_E**) verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_{E1} = 30 * (\text{ValCom}_{\text{min}} / \text{ValCom}_{\text{offerta}})$$

Dove:

1. l'acronimo (ValCom) è il Valore Complessivo dell'Offerta, indicato in Allegato 4 – Dichiarazione di offerta;
2. l'acronimo con il pedice "min" rappresenta il valore dell'offerta risultata più bassa fra tutte le offerte economiche pervenute dalle Imprese Concorrenti;
3. l'acronimo con il pedice "offerta" rappresenta il valore dell'offerta dell'Impresa Concorrente i-esima.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Arpa si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data __ giugno 2015 alle ore 10:00 presso la sede di Arpa, a Bologna, in via Po n. 5 la Commissione di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto degli stessi. Nella medesima seduta la Commissione di gara provvederà alla verifica del contenuto della Busta "A" e all'effettuazione del sorteggio per le verifiche dei requisiti dichiarati ex art. 48 del d.lgs. n. 163/06, avvalendosi del sistema AVCPass.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna Impresa concorrente munito di idonea delega. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le Imprese che intendono partecipare.

La Commissione procederà di seguito all'apertura delle Buste "B" e successivamente, in seduta riservata, provvederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT).

Successivamente, in data da comunicarsi con posta elettronica certificata a tutte le Imprese ammesse alla gara, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, a comunicare ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, di cui verrà data lettura.

La Commissione di gara, attribuirà in seduta riservata i punteggi relativi alle offerte economiche e formulerà quindi la graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica ($P_T + P_E$).

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio sarà effettuata la verifica del sistema LIMS offerto, secondo quanto previsto dal par. 4.1 del Capitolato tecnico. Qualora la verifica dia esito positivo, si procederà con l'aggiudicazione definitiva.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un'Impresa concorrente, il plico e le Buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Agenzia nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Si precisa che:

- Le offerte sono valide fino al 180° giorno dalla data di scadenza indicata nel bando;
- L'Agenzia si riserva il diritto: **(i)** di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del d.lgs. 163/2006, **(ii)** di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, **(iii)** di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 d.lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 d.lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, d.lgs. n. 163/2006;
- in caso di parità di due o più offerte, si procederà con le imprese a pari merito, ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto l'incaricato delle Imprese Concorrenti che parteciperà a tale seduta dovrà essere munito del potere di rappresentare l'Impresa e modificare l'offerta. In ipotesi di inutile esperimento della trattativa migliorativa si procederà al sorteggio pubblico tra le offerte risultate prime a pari merito.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità tecnica, avverrà, ai sensi dell'art.6 bis del d.lgs. 163/2006 e della delibera dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Il mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

7. SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e comunque nel caso in cui Arpa intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 86, comma 3 verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 d.lgs n. 163/2006 e s.m.i. ed in accordo con quanto previsto dall'art. 121 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., Arpa si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5.

All'esito del procedimento di verifica il soggetto che presiede la gara in data da comunicarsi tramite posta elettronica certificata a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali ed il principio di prova richiesto, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta".

8. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., Arpa provvederà a comunicare d'ufficio:

- l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva, o risultino ancora aperti i termini per presentare dette impugnazioni;
- l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- in caso di mancata aggiudicazione, la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui sopra.

Le comunicazioni saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata indicato dall'Impresa concorrente nella documentazione amministrativa (Busta A), il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dall'Impresa concorrente medesima.

9. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'Impresa Concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara al netto dell'IVA (pari ad Euro 7.290,00), secondo le modalità previste dall'art. 75 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'importo della cauzione è pari all'1%, per le Imprese concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione provvisoria, che deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato depositati presso il tesoriere di Arpa Emilia-Romagna. In tal caso l'operazione potrà essere svolta utilizzando il codice IBAN IT 25 N 02008 02435 000003175646 BIC/SWIFT: UNCRITM1BA2;

ovvero

- mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare, la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni essenziali:

- risultare operativa entro 15 giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta di Arpa, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del Soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione ad Arpa di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della Stazione appaltante al Garante.

A norma dell'art. 75, comma 8, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **la cauzione provvisoria deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto** di cui all'art. 113 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora l'Offerente risultasse affidatario. Tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale.

In caso di presentazione della cauzione con fideiussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

1. il caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 bis del d.lgs. 163/2006 ai sensi del D.L. 24/6/2014 n. 90;
2. eventuale mancato versamento della sanzione comminata nel caso di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara;
3. il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'Aggiudicatario;

4. il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero, qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale e tecnico-organizzativa richiesti;
5. il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
6. e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Nel caso la cauzione venga parzialmente escussa per il pagamento della sanzione, il concorrente è tenuto a reintegrarla, a pena di esclusione dalla gara.

Nell'ipotesi in cui Arpa deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i Concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

Si precisa che:

- in caso di R.T.I. o Consorzio: la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle Imprese raggruppande/costituende, ed essere intestata a tutte le Imprese del costituendo R.T.I./Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile, dal Consorzio medesimo.

10. STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 (informazioni antimafia);
2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (informazioni antimafia);
3. indicazione degli estremi identificativi della polizza assicurativa sottoscritta dall'aggiudicatario a beneficio anche di terzi a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto (numero di polizza, società assicuratrice, massimale previsto e periodo di validità);
4. idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, a favore di Arpa di importo pari al 10% del valore del contratto. Tale importo è ridotto del 50% per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata nelle stesse forme di cui alla cauzione provvisoria, alle seguenti necessarie condizioni:
 - prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Arpa contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali;

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per

qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nel disciplinare d'incarico;

5. copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 L.221/2012, l'Aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani. Le spese il cui importo presunto è pubblicato sulla pagina informativa della gara, nel sito www.arpa.emr.it, saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'Agenzia comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta, per attestare il possesso dei requisiti previsti per la sottoscrizione dei contratti pubblici, avvalendosi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici messa a disposizione dall'ANAC, così come stabilito dall'art. 6-bis comma 1 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato di 20 (venti) giorni solari, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la stipulazione del contratto.

Con l'Aggiudicatario definitivo verrà stipulato un contratto con modalità elettronica in forma di scrittura privata secondo lo schema allegato agli atti di gara.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, Arpa comunicherà la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria, e procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

11. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 del d.lgs 163/2006 e s.m. nelle modalità previste dall'articolo "Subappalto" del contratto.

Resta inteso che qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- L'Impresa concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto l'Aggiudicatario deve trasmettere la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara.

Ai sensi dell'art. 118 comma 11 d.lgs. 163/2006 con riferimento a tutti i subcontratti stipulati dall'Aggiudicatario per l'esecuzione del contratto è fatto obbligo all'Aggiudicatario medesimo di comunicare ad

Arpa il nome del Subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività e dei servizi affidati.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti da Arpa a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Agenzia individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- 1) soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- 2) soggetti terzi fornitori di servizi per l'Agenzia, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- 3) altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- 4) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- 5) legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è Arpa Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5.

Responsabile del presente trattamento è il Direttore Amministrativo di Arpa.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato "1" Schema di contratto
- Allegato "2" Capitolato tecnico
- Allegato "3" Dichiarazione di partecipazione
- Allegato "3 bis" Dichiarazione sostitutiva soggetti ex art. 38 comma 1 lett.b) c) m-ter d.lgs. 163/2006

- Allegato "4" Dichiarazione d'offerta
- Allegato "5" Scheda offerta tecnica

Bologna, **__ maggio 2015**

La Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi di Arpa Emilia-Romagna
(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

ARPA EMILIA-ROMAGNA

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice I.1) AGENZIA REGIONALE

PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, via Po 5, Cap. 40139

Bologna Tel. 051/6223811. All'attenzione Area Acquisizione Beni e Servizi e-

mail:acquisti@cert.arpa.emr.it, Profilo del committente www.arpa.emr.it Indirizzo per

ottenere ulteriori informazioni: punto I.1) Indirizzo per ottenere la documentazione:

punto I.1). Indirizzo per inviare offerte: punto I.1) I.2) Tipo di amministrazione

aggiudicatrice: Agenzia regionale Denominazione appalto II.1.1) Fornitura del sistema

applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e dei relativi servizi di

manutenzione e assistenza CIG 624085112B; CUP J39D15000280002 II.1.3) L'avviso

riguarda: un appalto pubblico II.1.6) CPV:72230000-72253000; II.1.7) L'appalto

rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici. Sì. II.1.8)

Divisione in lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti:no II.2) Entità dell'appalto:

II.2.1) Valore complessivo dell'appalto Euro 364.500,00 Iva esclusa. II.2.2) Opzioni: No.

II.3) Durata dell'appalto: 60 mesi III.1.1) Cauzioni richieste: Cauzione provvisoria e

cauzione definitiva come da disciplinare di gara . III.1.2) Principali modalità di

finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Bilancio Arpa ER III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di

operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Come da disciplinare di gara.

Condizioni di partecipazione III.2) Ciascun concorrente deve soddisfare le seguenti

condizioni: 1) iscrizione per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese

o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno

Stato UE, in conformità con quanto previsto all' art. 39 del D.Lgs. 163/2006, 2) la non

sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006; **III.2.2)**

Capacità economica e finanziaria avere due idonee referenze bancarie **III.2.3) Capacità**

tecnica: aver svolto, nell'ultimo triennio: a) una fornitura per SW LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto, comprensiva dei relativi servizi di installazione e avviamento, per un valore non inferiore a Euro 60.000,00 ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa; b) una fornitura di servizi di manutenzione e assistenza su software LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto per un valore non inferiore a Euro 18.000,00 su base annua ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa, come specificato nel disciplinare di gara; **III.3.2)**

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: No . **IV.1.1)Tipo di procedura:**

Aperta **IV.2) Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:**

30/06/2015 Ora: 13:00 **IV.3.6) Lingua:** Italiano. **IV.3.7) Periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la

ricezione delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** **1/07/2015** **Ora:** 10:00

Luogo: come al punto 1.1 **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Un incaricato per ciascun concorrente munito di delega. **VI.3) Informazioni complementari**

Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio dei servizi, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Per partecipare alla gara, tutti i concorrenti devono versare il Contributo all'ANAC di Euro 35,00 secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 comma 35 L. 221/2012, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle

spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani. Le spese il cui importo presunto è pubblicato sulla pagina informativa della gara, nel sito www.arpa.emr.it, saranno esattamente quantificate a pubblicazioni

effettivamente avvenute. Misura della sanzione per irregolarità essenziali nella presentazione della documentazione di gara, pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. Responsabile del procedimento: Dr. Piero Santovito. La documentazione ufficiale di gara è in formato elettronico firmata digitalmente e scaricabile dal sito: www.arpa.emr.it/bandi di gara. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inviate entro il

VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Regione Emilia-Romagna, Sezione Bologna Strada Maggiore n. 53, 40125 Bologna – Italia **VI.4.2) Presentazione del ricorso:** Entro 30 giorni data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana **VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:** 00/05/2015. La Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi (dott.ssa Elena Bortolotti)



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [via Po 5](#)

Città: [Bologna](#)

Codice postale: [40139](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0516223811](#)

All'attenzione di: [Area acquisizione beni e servizi](#)

Posta elettronica: acquisti@cert.arpa.emr.it

Fax: [+39 051541026](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.arpa.emr.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL) http://www.arpa.emr.it/bandi_di_gara

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

FORNITURA DEL SISTEMA APPLICATIVO LIMS E DEI RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori | <input type="radio"/> Forniture | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: 7 |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :
regione Emilia-Romagna

Codice NUTS: ITD5

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico
 L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
 L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

FORNITURA DEL SISTEMA APPLICATIVO LIMS (Laboratory Information Management System) E DEI RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA CIG 624085112B CUO J39D15000280002. Oggetto e condizioni di esecuzione dell'appalto sono descritti nello schema di contratto e nel capitolato tecnico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	72230000	
Oggetti complementari	72253000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : sì no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)
Valore complessivo dell'appalto Euro 364500.

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 364500.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 60 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

cauzione provvisoria e definitiva come da disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Bilancio Arpa ER

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

Come da disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : sì no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Ciascun concorrente deve soddisfare, le seguenti condizioni:1)iscrizione per attività inerenti i presenti servizi nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno stato UE in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 163/2006; 2) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

due idonee referenze bancarie

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

aver svolto nell'ultimo triennio :a) una fornitura per software LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto comprensiva dei relativi servizi di installazione e avviamento per un valore non inferiore ad Euro 60.000,00 ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa; b) una fornitura di servizi di manutenzione e assistenza su software LIMS analogo a quello oggetto del presente appalto per un valore non inferiore ad Euro 18.000,00 su base

annua ovvero eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa, come specificato nel disciplinare di gara.

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

- L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : sì no

(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e *(se del caso)* numero massimo _____

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : sì no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

criteri indicati nel capitolato d'onori, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica sì no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

sì no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento sì no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 30/06/2015 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : 01/07/2015 (gg/mm/aaaa) Ora10:00

(se del caso)Luogo: Bologna

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:
un rappresentante per ogni ditta concorrente munito di delega

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico : sì no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio dei servizi, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Per partecipare alla gara, tutti i concorrenti devono versare il Contributo all'ANAC di Euro 35,00 come previsto al punto 1 del disciplinare di gara. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 comma 35 L. 221/2012, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani. Le spese il cui importo presunto è pubblicato sulla pagina informativa della gara, nel sito www.arpa.emr.it, saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Misura della sanzione per irregolarità essenziali nella presentazione della documentazione di gara, pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. Responsabile del procedimento: Dr. Piero Santovito. La documentazione ufficiale di gara è in formato elettronico firmata digitalmente e scaricabile dal sito: www.arpa.emr.it/bandi di gara. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inviate ai punti di contatto sopra indicati entro il ____ giugno 2015.

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR regione Emilia-Romagna](#)
[sezione di Bologna](#)

Indirizzo postale: [Strada Maggiore, 53](#)

Città: [Bologna](#)

Codice postale: [40125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Contro il presente bando è proponibile ricorso avanti il TAR entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):
Indirizzo postale: _____
Città _____ Codice postale
Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B

Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna
AVVISO DI GARA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna indice una procedura aperta per l'affidamento della fornitura del sistema applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza. Valore complessivo dell'appalto Euro 364.500,00 IVA esclusa. Le offerte dovranno a pena di irricevibilità essere presentate **entro le ore 13:00 del 00/06/2015** ad Arpa , Via Po 5 40139 – Bologna, con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. in data 00.05.2015. La documentazione di gara è disponibile sul sito [www.arpa.emr.it/Bandi di gara](http://www.arpa.emr.it/Bandi%20di%20gara)

La Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi (dott.ssa Elena Bortolotti)